IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 17. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì, 18 Gennaio 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il bicentenario della monarchia in Prussia

(S) **Berlino**, 17. — Stamane sono cominciate le feste per commemorare il bicentenario della Monarchia prussiana.

Tutte le bandiere e gli stendardi della Guardia del Corpo, ornati di alloro, vennero portati dal Castello reale all'Arsenale dalla Compagnia di servizio del 1° reggimento della Guardia a piedi, accompagnata da varie musiche militari.

Giovanni quindi i Principi reali ed i Principi di Case regnanti tedesche e poscia l'Imperatore coi Principi e le Principesse reali e l'Imperatore col Principe imperiale, eseguiti da numerosi generali dalle deputazioni di ufficiali di terra e di mare riuniti nell'Arsenale.

L'Imperatore coi Principi e colle Principesse prese posto al balcone, dal quale assistette alla cerimonia. La bandiera e gli stendardi della Guardia del Corpo si allinearono nella Grande corte dell'Arsenale.

Il generale de Bocke Potsch, comandante il Corpo della Guardia, espresse all'Imperatore le felicitazioni degli ufficiali, terminando con un triplice urrà all'Imperatore. La musica intuonò poi l'Inno reale, dopo il che l'Imperatore rivolse un discorso agli ufficiali.

Infine l'Imperatore fece sfilare davanti a lui la compagnia che aveva accompagnato le bandiere.

La Gazzetta della Croce pubblica ordinanze.

(S) **Berlino**, 17. — A mezzogiorno si è radunato nel Castello imperiale, sotto la presidenza dell'Imperatore, il Capitolo dell'Ordine dell'Aquila Nera.

Il Principe imperiale, il conte di Bülow e gli altri nuovi cavalieri vennero investiti dell'Ordine dell'Aquila Nera.

L'Imperatore dette loro l'abbraccio di uso.

(S) **Berlino**, 17. — *Deutsche Zeitung*. — Il presidente de Kroecher comunica che l'Imperatore ricevette la Presidenza della Dieta e la ringraziò delle felicitazioni rivoltegli da questa in occasione del bicentenario della Monarchia prussiana.

L'Imperatore soggiunse che egli sa ora tenne che i Re di Prussia non avrebbero mai raggiunto la loro storica grandezza se non avessero avuto l'appoggio del popolo, il quale diede loro ufficiali, soldati e funzionari di così alto valore che, a stento, possono trovare riscontro negli altri paesi.

L'Imperatore confida che lo spirito che confuse il popolo tedesco alla grandezza attuale si manterrà nell'avvenire.

Il Presidente soggiunse che egli rinnovò all'Imperatore in nome della Dieta, la promessa solenne di fedeltà. Indi termina con un *Hoch* all'Imperatore che viene entusiasticamente ripetuto dall'Assemblea.

Compiono oggi due secoli dal giorno in cui Federico III di Hohenzollern era incoronato a Königsberg Re di Prussia col nome di Federico I.

Con l'atto d'incoronazione — 18 gennaio 1701 — si chiudeva il periodo storico di tre secoli (conta del principio del quindicesimo secolo da quando l'Imperatore Sigismondo creava a feudo di Federico II il margravisto di Brandeburgo col titolo di Elettore e si inaugurava il nuovo periodo di due secoli, durante quale dopo 170 anni, con la proclamazione dell'impero tedesco a Versailles, i Re di Prussia diventavano Imperatori di Germania.

Il 18 gennaio 1701 l'aquila prussiana spiccava il volo; Fede ico I di nuovo Re, dava con la forma monarchica il nome allo Stato prussiano, sino ad allora di Federico II già Re in potenza, e ciò che più importa rendeva uno dei primi Stati di Europa.

A buon diritto quindi si festeggia oggi nella capitale della Prussia il 200° anniversario della incoronazione del primo Re prussiano, ed alla festa prendono parte non solo tutti i Principi e i popoli dell'impero, ma i rappresentanti di tutti gli Stati del mondo civile.

X

E' merito del Grande Elettore Federico III di aver compiuto il piano di creare la Prussia a regno e di averlo condotto felicemente a termine ad onta di tutte le difficoltà. Alcuni storici hanno sostenuto che egli ambisse al titolo reale soltanto per appagare la sua vanità, ma le cause determinanti erano più profonde. L'idea delle monarchia prussiana — dice giustamente Waddington nel suo libro: *L'acquisition de la couronne royale de Prusse* — era sorta perchè si imponeva.

Ottenuta il consenso dell'Imperatore Leopoldo, capo del suo consiglio di ministri, il proclamarsi Re a patto mettere a disposizione dell'Austria, e di mantenerlo, un corpo di ottomila uomini qualora scoppiasse una guerra per la successione spagnuola, calmando così che fu affrettato dalla morte avvenuta il 1. nov. del 1700 di Carlo II, l'ultimo dei sovrani della Casa di Asburgo in Spagna), sebbene il Grande Elettore non volesse separare della condizione dell'Austria di concedere che a Berlino fosse ammesso il rito cattolico, egli giungeva il 29 dicembre del 1700 a Königsberg.

Il 15 gennaio 1701 veniva proclamata solennemente, nell'antica città delle incoronazioni, l'elevazione a regno del ducato di Prussia. Il 17 gennaio, per accrescere lo splendore della festa, fu fondato l'Ordine dell'Aquila Nera, col motto *Suum cuique*, per indicare che il nuovo regno si apriva sotto gli auspici del diritto e della giustizia.

Il 18 gennaio si compieva nella chiesa del castello di Königsberg, ove il Re era stato battezzato da fanciullo, la cerimonia della incoronazione ed egli assumeva il titolo di " Rex in Prussia „ analogamente a quello di " Duca di Prussia „ che aveva avuto sino allora.

X

Del nuovo regno facevano parte la Marca di Brandeburgo, economicamente povera, e la Prussia orientale, scarsamente popolata. Così Federico I, come suo figlio Federico Guglielmo I, furono valenti e rigidi amministratori che con incessante attività dedicarono la loro opera alla prosperità dello Stato, creando anzi tutto la base della potenza militare prussiana.

Fu un regime severo quello che essi adottarono in Prussia, ma gli effetti si videro quando, sotto Federico II, il grande figlio di Federico Guglielmo I, l'antagonismo sorto naturalmente tra l'Austria e la Prussia coll'elevazione di quest'ultima a regno, divampò in un conflitto armato.

Nelle tre guerre della Slesia, Federico II la conquistò e con questo acquistò la Prussia ottenne una importanza mondiale, e da quel momento la sua voce fu ascoltata in tutte le grandi questioni.

Dopo la guerra dei sette anni, si imponeva il grande problema: se nell'impero tedesco dovesse prevalere l'influenza austriaca o prussiana. Militarismo e burocrazia, tradizione storica, l'immensa estensione territoriale e l'interesse della maggior parte delle Case regnanti e dei principi tedeschi, a favore della Prussia, per quanto minuscola, in confronto all'Austria, un esercito che dopo le vittorie di Federico II era riconosciuto il primo di Europa, ed anzitutto la circostanza che la Prussia era uno Stato essenzialmente tedesco, e come tale doveva quindi esercitare una grande forza di attrazione.

Nel 1772, Federico il Grande univa in seguito alla prima spartizione della Polonia la Prussia occidentale al suo Stato, ingrandendo così considerevolmente il territorio del Regno.

Lo scoppio della rivoluzione francese sognava per la Prussia come in generale per la maggior parte degli Stati di Europa, il principio del periodo transitorio della decadenza.

Il decennio dal 1796 al 1806 fu il più triste della sto.ia prussiana; nelle guerre del 1806 e 1807, il vecchio Stato degli Hohenzollern si sfasciò ed il dominio francese in Germania vi dilavava per ben sei anni.

Ma, dopo la sconfitta dell'esercito napoleonico in Russia e colle guerre di liberazione, si iniziava, per opera della Prussia, la nuova storia tedesca, la storia dello Stato nazionale.

Nel lungo periodo di pace che seguiva a quelle guerre, Federico Guglielmo III fondava il *Zollverein* e nel 1848 si costituiva a Francoforte sul Meno l'assemblea nazionale per discutere la nuova Costituzione federale, che anche quando Federico Guglielmo IV, allora regnante in Prussia, rifiutava la Corona imperiale che gli era offerta, diventava la base del nuovo ordine di cose in Germania.

La vecchia Dieta federale si ricostituiva bensì sotto la presidenza dell'Austria, ed alla Prussia non erano risparmiate le umiliazioni; ma i successi della lotta pacifica, cui prendeva parte il fiore dell'intelligenza tedesca, per il predominio della Prussia nella Confederazione, si manifestarono allorchè Guglielmo I salì al trono.

Primo compito di Guglielmo I fu quello di rafforzare ed aumentare l'esercito coll'aiuto di Roon, l'organizzatore sublime per eccellenza, e poi di Moltke, mentre Bismarck, quale prima grande opera diplomatica, s'accingeva a risolvere la questione della Schleswig-Holstein, che, ridestando il vecchio antagonismo coll'Austria, condusse due anni dopo alla guerra, la cui conseguenza era la scioglimento della Confederazione tedesca e l'unione della Germania sotto la Prussia, sino al Meno.

L'unione degli Stati meridionali fu allora impedita dalle proteste di Napoleone III, ma quattro anni dopo l'unità tedesca era un costituito.

Tali sono gli avvenimenti storici che si rammodano alle feste odierne del bicentenario della incoronazione del primo Re di Prussia.

Politica e Diplomazia

Vienna, 17, ore 12.30 — Si ha da Costantinopoli che la Banca Ottomana ha comunicato all'Ambasciata russa che la rata dell'indennità di guerra nel fiorente, sta a sua disposizione.

Vienna, 17, ore 11.30 — Da Belgrado si annunzia che il principe Ferdinando, appena ritornato a Sofia ha conferito all'agente diplomatico di Serbia Gialic la Gran Croce dell'Ordine di Alessandro, in riconoscimento dei di lui meriti pel consolidamento delle relazioni di amicizia tra la Bulgaria e la Serbia.

Berlino, 17, ore 12.45 — Si ha da Copenaghen che il governo ha presentato alle Camere sezioni del bilancio delle due Camere, i documenti relativi alle trattative cogli Stati Uniti per la cessione dei possedimenti danesi nelle Indie occidentali.

Il Duca d'Aosta a Berlino.

(S) **Berlino**, 17. — S. A. R. il Duca d'Aosta è qui giunto alle ore 6 pom. e fu ricevuto alla stazione dall'Imperatore, pai Principi degli ufficiali generali e dalle autorità.

Una compagnia di soldati, schierata nell'interno della stazione, con bandiera e musica, rese gli onori militari.

La triplice balcanica?

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 16 ore 17 — I giornali commentano la voce del prossimo matrimonio del principe di Bulgaria colla principessa Xenia del Montenegro come l'inizio di una triplice alleanza balcanica fra la Bulgaria, la Serbia e il Montenegro, sotto il protettorato dello Czar, per impedire la marcia dell'Austria-Ungheria su Monastir.

Il duca di Norfolk.

Londra, 16. — La *London Gazette* pubblica le dimissioni del duca di Norfolk dal grado di capitano della *Yeomanry*.

Il duca di Norfolk farà una dichiarazione al Club cattolico.

Un discorso di Lord Rosebery.

(S) **Wolverchampton**, 17. — Lord Rosebery intervenne ad un banchetto della Camera di commercio e pronunciò un discorso.

Egli dimostrò che gli armamenti rovinano l'Europa e disse che le conquiste costano più di quanto valgono.

Preconizzò perciò una politica razionale di affari, dicendo che l'industria ed il commercio arricchiscono la Nazione.

Il conte Antonelli.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*

Parigi, 17, ore 15.35. — Il *Figaro* commemora il conte Antonelli, ne ricorda i negoziati con Mendick e il trattato di Uccialli e sebbene avversario gli rende giustizia e lo chiama un ardente patriota.

Si augura che la grande nazione italiana sviluppi i suoi interessi ovunque questi non contrastino con quelli della Francia.

Lamenta che il patriottismo italiano sia influenzato dal ricordo del dominio universale di Roma e che trascuri lo stadio degli interessi immediati.

Augura all'Italia molti uomini simili al conte Antonelli, affinchè non rivada nel torpore che ne soffocò l'antica grandezza.

Il Ministro della Repubblica del Brasile presso S. M. il Re d'Italia comunica all'*Agenzia Stefani* il seguente telegramma a lui pervenuto dal Ministro degli este i della Repubb lica:

" **Rio Janeiro**, 17. — In nome del Presidente della Repubblica presento alla vostra eccellenza per l'inapettata morte del conte Antonelli, che lascia qui i più grati ricordi per le sue distinte qualità personali e per i valevoli servizi prestati alle relazioni fra le due Nazioni.

" Mi unisco di cuore a questi sentimenti „.

Parlamenti Esteri

Germania.

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Berlino, 16, ore 21.12. — Nella seduta odierna della Commissione del bilancio del Reichstag il deputato Lieber del Centro esprime la speranza che i deputati alsaziani vestano dall'astenersi alle sedute soltanto quando si tratta dei loro interessi locali e che si uniformino ai costumi parlamentari della Germania.

Riff, deputato di Strasburgo, dichiara che i deputati dell'Alsazia-Lorena parteciperanno a tutti i lavori.

Mosler, medesimo, si compiace di tale dichiarazione come di un sintomo della fusione nell'impero di queste provincie.

— Alla Dieta prussiana i deputati polacchi svolgono la questione della lingua polacca.

Il Guardasigilli replica che non si concederà mai l'uso di quella lingua nelle scuole pubbliche.

Consumi e tasse

Nessuno contesta che una riforma tributaria diretta a sgravare le popolazioni di ogni dazio sui consumi non sarebbe una bella cosa: anzi diventerebbe bellissima se i nostri promotori di crisi e grandi riformatori riuscissero a sopprimere tutte le tasse che gravano il popolo italiano.

Disgraziatamente, nonostante i grandi progressi fatti negli studi storici e archeologici durante il secolo passato, che ci hanno fatto penetrare nella notte dei tempi di altri tremila anni, scavando nei monti di sabbia e sulle viscere della terra nuovi imperi e grandi popoli, caduti ancora nella leggenda, non si è riusciti a sapere dove sia l'araba Fenice.

Nessuno adunque contesta l'utilità e, se così piace, diremo anche la necessità, d'iniziare una riforma sui consumi con qualche sgravio in favore delle popolazioni più colpite; non come dicevamo ieri, è questione di misura e la misura dipende dai mezzi e i mezzi, se non si modificano i criteri rigidi adottati nella compilazione del nostro bilancio per recarvi dall'abisso in cui era caduto e portarlo su basi solide, non ci sono.

E siccome è questo il punto sul quale si giuoca all'equivoco, bisogna chiarirlo. Proviamoci.

Il bilancio, come si sa, non presenta, così com'è, che un margine limitatissimo per recare qualche sollievo ai contribuenti. Da due anni soltanto siamo usciti dal pelago dei disavanzi ed i precedenti Ministeri, presieduti dagli on. Rudinì e Pelloux, calcolando appunto sull'incremento ulteriore delle entrate, prestarono alcuni provvedimenti per alleviare la massa dei minori contribuenti della tassa di ricchezza mobile.

E ben vero che fu fatto il tentativo di ridurre gradualmente il dazio sulle farine, ma all'atto pratico e per la esiguità dei mezzi disponibili di parte dello Stato e la difficoltà che avrebbero incontrato le aziende comunali, il tentativo non è riuscito.

Sono cessate le cause che hanno reso sterile quel tentativo? No, poichè le presenti condizioni della finanza italiana non offrono ancora i mezzi sufficienti per abolire completamente il dazio comunale sulle farine.

Detto ciò in ordine allo stato di fatto, non è inutile considerare che mentre l'abolizione completa del dazio sulle farine — che non è ipotesi che ora si tenta, il quale con la legge Sonnino vi ha rinunziato per la parte sua — richiede circa 30 milioni all'anno per rimborsare i comuni della perdita cui vanno incontro, il beneficio dell'abolizione stessa sarebbe risentito soltanto da una parte delle popolazioni, ossia i Comuni, i quali invece di trarre le risorse pei loro bilanci dalle sovrimposte dei terreni e fabbricati o da altri cespiti, hanno creduto o dovuto gravare la mano sui dazi, in specie delle farine e derivati.

Ora se si giungesse qualche sollievo in questo senso a quelle popolazioni, specialmente del mezzogiorno d'Italia, che per cause eccezionali d'indole locale, sono in realtà più aggravate da questi dazi, e pure gristo recare un sollievo alla massa dei piccoli contribuenti di tutta Italia, che sono sensibilmente gravati da una tassa generale dello Stato, qual'è quella della ricchezza mobile.

Lo stesso Prinetti, che s'afferra alle farine, come a qualunque altro pretesto, nel suo discorso di Merate, affermava che la tassa di R. M. è forse il solo che sia dura e molesta, per gli attriti permanenti che essa provoca tra il contribuente ed il fisco.

E infatti tutti i Ministeri hanno pensato che si dovesse promuovere qualche provvedimento in ordine a questa tassa in favore dei minori contribuenti e questo criterio trovò sempre il consenso di tutta la Camera.

Il voler mutare adunque questo criterio, col voler dare la preferenza agli sgravi nei consumi, escludendo qualunque sollievo per la massa dei contribuenti della ricchezza mobile, sarebbe una ingiustizia delle più patenti, anche senza tener conto delle ripercute promesse fatte finora.

Ed ecco perchè abbiamo detto fin da principio come fosse necessario trovare un punto di conciliazione.

Se si potesse trovare questo punto, vadremo domani, tanto più che le conferenze tra il Presidente del XY e gli on. Saracco e Finali ha lasciato, a quanto pare, il tempo che ha trovato e non poteva essere diversamente.

La ferrovia bosniaca

(*Servizio speciale del Popolo Romano*

Vienna, 17, ore 18.10 — Il *Pester Lloyd* dà una risposta interessante ad un articolo del *Figaro* sulla progettata ferrovia della Bosnia, articolo che fu anche riprodotto su alcuni giornali italiani.

Il giornale ungherese constata anzitutto che l'Austria-Ungheria non intende di costruire per sè un altro che la linea da Gravizo sino al confine del Sangiacato di Novi Bazar.

Dopo il compimento di questa linea si dovrà decidere se gli interessi di quella regione non esigano la continuazione di un breve tratto da quel confine fino a Mitrovitza.

Ciò posto — osserva il *Pester Lloyd* — il *Figaro* si allegra senza ragione se crede che l'intera linea ferroviaria dall'Adriatico fino a Salonicco sarà compiuta fra tre anni.

Il *Figaro* aggiunge che questa congiunzione con Salonicco minaccierà gravemente Brindisi e che il commercio dall'Oriente e dall'Occidente andrà perduto per gli Stati Latini, i quali dovrebbero ricorda.si della loro affinità geografica.

L'articolista del *Figaro* — dice il *Pester Lloyd* — avrebbe fatto bene a guardare una carta geografica. Egli avrebbe visto che una congiunzione ferroviaria tra Salonicco e l'Austria esiste da più di dieci anni: questa linea va per Belgrado, Nisch, Belgrado, e un trasporto regolare di persone e di merci, e sembra anzi che questa linea sia più diretta e più corta di quella per la Bosnia.

Ciò malgrado non si è mai udito che Brindisi sia rovinata o in decadenza.

Se il *Figaro* vuol destare la gelosia dell'Italia contro l'Austria, farà bene, in avvenire, di cercare migliori argomenti di questi.

In Cina.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 16, ore 21.12. — Si ha da Pechino che una circolare del maresciallo conte di Waldersee ai comandanti dei vari contingenti delle truppe alleate in Cina constato che, mercè gli sforzi comuni, si è qua si pacificata l'intera provincia del Petchili.

Però vi sono stati alcuni comandanti di piccoli distaccamenti, i quali hanno concesso di tratta pia ria di prattoreta a città e villaggi e vi hanno tenuto la bandiera del rispettivo paese. Inoltre essi hanno impedito il passaggio a contingenti maggiori da lui spediti, ai quali hanno pure impedito di acquartierarsi, non rispettando così le buone degli altri contingenti.

La circolare esorta quindi i comandanti a provvedere acciocchè tali fatti non si ripetano per l'avvenire ed elenca in che consista la disciplina nel campo degli alleati resa la disciplina.

(S) **New-York**, 16. — Un dispaccio da Pechino, in data 15 corrente, dice che il principe Ching, per ordine avuti ieri dalla corte a apporre il sigillo buone iale ai protocolli per la pace, i quali saranno rimessi domani al ministri este i.

Inghilterra e Transvaal.

(S) **Capetown**, 17. — I boeri hanno occupato Aberdeen.

(S) **Capetown**, 17. — La cannoniera inglese *Sybille* che doveva sbarcare marinai per impedire l'avanzata dei boeri, ha naufragato a Steynbokfontein, sulla costa occidentale della colonia del Capo.

L'equipaggio è salvo.

(S) **Mubesfontein**, 16. — Un centinaio di boeri son entrati a Sutherland, hanno tagliato la linea telegrafica e hanno requisito i negozianti. Le comunicazioni sono interrotte. Si crede che il comando si sia ritirato verso il Nord.

(S) **Londra**, 17 — Il generale Lord Kitchener telegrafa che trentila boeri sono concentrati a Carolina. La colonna di Colville ebbe uno scontro presso Wandanderskrock. I boeri furono respinti con grandi perdite.

I trecento boeri che sono entrati in Aberdeen saccheggiarono i magazzini e quindi si ritirarono all'arrivo delle truppe inglesi.

Conciliazione - Messaggeri di pace.

Il *Times* oliorno pubblica una lettera di M. Courtney, uno dei più distinti membri della Camera dei Comuni, contenente alcune proposte conciliative per la sistemazione delle cose nel Transvaal.

Secondo M. Courtney, gli sceici cui deve tendere l'inghilterra in questa guerra devono essere quelli di stabilire la supremazia inglese in tutta l'Africa del Sud, in modo che l'attuale conflitto non possa più riprodursi e di ottenere il disarmo dei Boeri e di assumere la direzione degli affari esteri dell'Africa del Sud. Per raggiungere questi scopi, M. Courtney propone i seguenti mezzi:

Una rilevante forza militare inglese dovrebbe essere mantenuta sul posto per parecchio tempo; ma il paese dovrebbe essere diviso in provincie aventi ciascuna un governo locale libero di scegliere la forma d'autonomia. Il Comandante inglese dovrebbe impedire l'abuso che queste amministrazioni autonome potrebbero tentare per sopprimere l'opposizione dei partiti politici fra i cittadini d'origine inglese e quelli d'origine boera. Una delle condizioni per il ristabilimento della pace sarebbe anche l'imposizione di una tassa sulle miniere del Rand. Essa sarebbe impiegata a coprire le spese fatte sul territorio di questa miniere e quelle del resto del Transvaal, se non anche quelle dell'Orange.

Il *Times* osserva che i boeri scacciarono tutt'altro che dispesti ad una tale soluzione e quindi la scarsa compiacenza, accennando e commentando in modo speciale la brutale trattamento che il gen. De Wet ha inflitto ai delegati del Comitato boera della pace, che è ano penetrati nel suo campo, facendoli legare e sculacciare a sangue.

" L'atto selvaggio, dice il *Times*, commesso per ordine di De Wet contrasta in modo così nuovo coi modi usuali, spesso dimostrati dal comandante boero, coi prigionieri civili di non credervi, se la notizia non pervenisse per truppe da lord Kitchener.

" Non si può non condannare severamente l'accaduto, con la quale De Wet ha intaccato la sua alta riputazione. Secondo le nostre leggi della guerra un generale ha senza dubbio il diritto di punire con la morte coloro che cercano di sottrarre con le sue truppe, ma queste leggi anche applicate in tutto il loro rigore, non gli permettono di torturare le prima.

" La severità del castigo inflitto ai delegati del Comitato della pace dà forse la misura dei timori che ispira al capo boero l'idea che i messaggi di questo Comitato possano arrivare agli orecchi dei suoi soldati. „

La prima linea telefonica

della rete dell'Italia Centrale.

(S) **Firenze**, 17. — Alle 10.30 Pom. Ministro Pascolato si è recato alla stazione della Società dei telefoni dell'Italia Centrale per inaugurare la prima linea regionale Firenze-Pisa-Livorno. Firenze-Pisa-Livorno, avente un percorso di 120 chilometri.

Erano a ricevere il ministro, il presidente e il Consiglio della società dei telefoni dell'Italia Centrale, il rappresentante la Società generale dei telefoni ed applicazioni elettriche. Intervenne pure il prefetto, il presidente, i sindaci e deputati residenti a Firenze, il presidente della Corte di Cassazione e di appello, il comandante il Corpo d'armata e le altre autorità civili e militari.

Il presidente della Società principe Strozzi disse che rimaneva a disposizione del ministro per ogni ulteriore spiegazione sulla costituzione e sullo scopo della Società.

L'on. Pascolato rispose manifestando il suo vivo compiacimento, come iniziatore e propugnatore della legge sui telefoni, nel vedere così bene attuate le sue previsioni; spiegò il carattere della legge per sui rapporti col telegrafo e si compiacque nel vedere che l'attuale società, la cui importante rete comprende una intera regione, è sorta per iniziativa privata con capitali locali, aggiunse che l'avvenire della Società e dei telefoni potrà sempre a maggiore sviluppo.

E indi l'on. Ministro inaugurò la linea parlando ai Prefetti ed ai Sindaci di Livorno, Pisa e Pistoia e ai congratulò per la perfezione dell'impianto.

L'on. Ministro Pascolato e le autorità presenti visitarono poscia i locali apprendo la loro dima su apposito albo.

La stazione telefonica ed il servizio pubblico saranno aperte il giorno 20 corr.

L'on. Ministro si è recato poi al Municipio ove venne ricevuto dal Prosindaco colla Giunta e visitò Palazzo Vecchio.

Nel pomeriggio l'on. Ministro assisterà alla conferenza dantesca e visiterà l'Esposizione pel concorso di tipi di moneta nazionale e della medaglia commem rativa di Re Umberto.

Stamera l'on. Ministro è invitato ad un pranzo privato in casa del principe Strozzi, presidente della Società dei Telefoni dell'Italia Centrale.

I provvedimenti economici

II.

Proseguendo la pubblicazione del progetto, diamo oggi la parte relativa alla

Ricchezza mobile.

Art. 10. — I redditi di categoria *B*, *C* e *D* dei contribuenti privati tassabili mediante ruolo, anche se per ritardo, saranno assoggettati alla imposta di ricchezza mobile, applicando al loro ammontare effettivo le aliquote rispettivamente del 10 per cento, del 9 per cento, del 7,50 per cento.

Quando tali redditi, o solo o sommati con gli altri redditi inabitati o fondiari del contribuente, non superino, per tutte le categorie, l'ammontare di lire 1200, l'imposta sarà loro applicata con le aliquote ridotte qui sotto indicate:

Categoria B.

Fra L.	1,200 e L.	1,201	aliquota 9 per cento
»	1,200 »	1,100	» 8 »
»	1,100 »	1,001	» 7 »
»	1,000 »	901	» 6 »
»	900 »	801	» 5 »
»	800 »	701	» 4 »
»	700 »	601	» 3 »

Categoria C.

Fra L.	1,200 e L.	1,201	aliquota 7,50 p. cento
»	1,200 »	1,101	» 6,50 »
»	1,100 »	1,001	» 5,50 »
»	1,000 »	901	» 4,50 »
»	900 »	801	» 3,50 »
»	800 »	701	» 2,50 »

Categoria D.

Fra L.	1,200 e L.	1,201	aliquota 6 per cento
»	1,200 »	1,101	» 5 »
»	1,100 »	1,001	» 4 »
»	1,000 »	901	» 3 »
»	900 »	801	» 2 »

I redditi di un ammontare inferiore saranno esenti dall'imposta.

Agli effetti del censimio, il reddito dei terreni nelle Provincie in cui non è stato attivato il nuovo catasto sarà ragguagliato a dieci volte il tributo erariale principale che colpisce il fondo, e nelle Provincie a catasto nuovo sarà ritenuto nelle cifre accertate agli effetti della nuova imposta.

Il reddito dei fabbricati sarà ritenuto nelle somme effettive risultanti dai rispettivi accertamenti, dopo fatte le detrazioni stabilite dall'articolo 3 della legge 26 gennaio 1865.

Art. 11. I redditi della categoria *D*, sui quali l'imposta si ritenuto mediante ritenuta diretta operata dallo Stato, saranno esenti quando il loro ammontare non supera le lire 800 effettive, e assoggettati all'aliquota ridotta del 5 per cento quando il loro ammontare non supera le lire 1000.

Le somme inferiori alle lire 800 che risultino tassabili per effetto del cumulo con altri redditi del contribuente, saranno inscritte nei ruoli.

Art. 12. Le retribuzioni per prestazione d'opera puramente manuale, in qualunque misura e modo e da chiunque corrisposte, sono esenti dall'imposta di ricchezza mobile, purchè manchino di fissità e di continuità.

Art. 13. E' abolita la tassa stabilita dall'articolo 9 della legge 24 agosto 1877, n. 4021, a carico dei mediatori e dei cottori che coltivano il fondo col patto di dividere i prodotti.

Art. 14. Sono esenti dalla imposta di ricchezza mobile:

a) i redditi e i maggiori profitti che i proprietari fondiariamente ed accidentalmente dalla manipolazione, trasformazione o miglioramento dei prodotti del loro fondo: comprendo la trasformazione dei prodotti non assume il carattere di una industria speciale e indipendente:

b) i redditi che il proprietario del fondo percepisce, anche distintamente dal prezzo dell'affitto, per il valore delle scorte vive e morte, comprese assegnate al fondo, giusta le consuetudini e i sistemi agrari.

Art. 15. A partire dal 1° gennaio 1903 le costruzioni qualificate *rurali* agli effetti della legge 26 gennaio 1865 e 9 giugno 1877, saranno esentate anche dall'imposta terreni.

Le cifre, che seguono i contingenti di imposta terreni per ciascun compartimento catastale, rimarranno inalterate.

Art. 16. Non potrà formare oggetto di tassazione agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile il business necessario alla coltura del fondo, anche se semidirazionalmente alimentato con prodotti estranei al fondo stesso, o, per causa di clima e per esigenza di sistemi agricoli, mancato a pascere, in alcuni periodi dell'anno, un terreni altrui.

Art. 17. Saranno esenti per 5 anni dall'imposta di ricchezza mobile e da quella dei fabbricati i nuovi stabilimenti aventi per iscopo l'esercizio di imprese industriali non esistenti nel Regno, le quali vorranno fondarsi dal giorno della promulgazione di questa legge fi no al 31 dicembre 1910.

L'esenzione decorre dal giorno in cui il nuovo stabilimento comincia a funzionare.

Per godere di questi vantaggi i proprietari od esercenti, prima che lo stabilimento incominci a funzionare, dichbono presentare analoga denunzia all'agente delle imposte.

In caso di divergenze giudicherà la Commissione centrale delle imposte dirette, contro la cui decisione non è ammesso ricorso nè in via amministrativa, nè in via giudiziaria.

Art. 18. Alla revisione generale dei redditi di categoria *B* e *C*, di cui all'art. 22 della legge 24 agosto 1877, si procederà di quattro in quattro anni, secondo le norme stabilite dalla legge stessa.

In quell'esercizio dovranno subirsi revisione biennale avvenuta, restando fermi per tale periodo i redditi già accertati.

Le tabelle dei redditi in accertamento da compilarsi con le norme stabilite dall'art. 38 del citato testo unico, sarà pubblicata nel periodo dal 1° al 20 dicembre, e successivamente trasmessa alle Commissioni di I istanza.

Per il secondo biennio il contribuente potrà chiedere la rettificazione del reddito inscritto per primo biennio, in tal caso l'accertamento precedente cessarà di aver effetto, rimanendo i redditi, tanto per l'agente quanto per il contribuente.

Le dichiarazioni e rettificazioni, di cui sopra, dovranno essere presentate non più tardi del 31 agosto dell'anno in cui si fa luogo alla revisione generale o alla revisione parziale.

Art. 19. I contribuenti per tassa di ricchezza mobile, sottoposti inscritti nelle liste elettorali amministrative e politiche, conformemente a quanto è inscritti nonostante l'esenzione o diminuzione che sarà conseguente della presente legge.

Art. 20. Le guardie di città sono sonati dalla ritenuta imposta dall'art. 3 della legge 7 luglio 1876.

Art. 21. Per i documenti di agri specie, che non si sono soggetti alla formalità di bollo e register fin dal l'origine, o non dichiarati esenti anche in caso d'uso, debbono essere prodotti in giudizio, e si vogliono tenere in atti della Cancelleria giudiziarie o delle amministrazioni pubbliche, la registrazione prevista dall'articolo 194 della tariffa annessa alla legge 20 maggio 1897, si eseguisce mercè apposizione di una marca da bollo da lire 1,20 senza altra formalità, dagli stessi uffici del registro che sono richiesti dalla bollatura, ai sensi degli articoli 3, 22 e 33 dell'altra legge 4 luglio 1897.

Lavori pubblici e Ferrovie

Il Consiglio di Stato ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Costruzione del fabbricato alloggi nella stazione di Catanzaro-Lido.

Impianti di un nuovo binario nella stazione di Camporotondo.

Costruzione di un fabbricato per alloggio del personale della stazione di Villarosa (Caltan.).

Il Comitato superiore delle strade ferrate ha trattato i seguenti affari:

Nuovo schema di regolamento per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nell'esercizio delle strade ferrate.

Sostituzione con armatura a traverse metalliche dei ponticelli in muratura ai km. 175+969,50 e 177+635,60 della Taranto-Reggio. Transazione col principe Pignatelli-Strongoli.

Proposta per la sistemazione del servizio d'acqua nella stazione di S. Cataldo Marittimi nella Bari-Barletta-Nuova Caserta.

Cordoni di muro all'ingresso Petrosinelli per ritardata ultimazione dei lavori di consolidamento della frana al chilometro 77 e 629 della Fermo-Amandola.

Proposte della Mediterranea per modificazioni agli impianti fissi in alcune stazioni in relazione alla ragione del materiale rotabile.

Tariffazione locale dei bagni eseguiti dall'impresa Gerace per riparazione dei danni prodotti dalle piene del torrente Zappalà sulla Messina-Catania-Siracusa.

Stazione di servizio. Ampliamento dei fabbricati e modificazioni al progetto ed ai lavori.

Atti di liquidazione finale e di collaudo dei lavori eseguiti dall'Impresa Sanseli per difesa del ponte sul Ostaro sulla Bologna-Ancona.

Lavori per stabilire la comunicazione di due tratti di strada comunale separati dalla Messina-Catania-Siracusa.

Contratti e Convenzioni.

Rete Mediterranea — Con le Ferriere di Voltri per la forniture di 20,000 chilogrammi di ferro omogeneo per vaccie d'armamento. L. 1240,0250

Id. id. di 12,875 arpioni in ferro omogeneo per armamento. L. 46,941,50.

Con la Società Siderurgica di Savona per la fornitura di 712,500 piastre di ferro per armamento. L. 5,274,00.

Id. id. 12,000 arpioni di ghisa in ferro omogeneo per armamento. L. 44,165.

Id. colla ditta Tantardini Rizzi per lavori di ampliamento del servizio merci nella stazione di Milano, Porta Romana. Lire 87,000.

Tarifa supplettiva al contratto colla ditta Francesco Malfasso di Napoli per i lavori di sfangamento e spalmamento del muro di difesa a sperone destro nel fiume Savuto al chil. 297 + 381,50 della Rogliano-Reggio. L. 21,400.

Proposte di lavori per le finee in esercizio.

Rete Mediterranea. — Acquisto del materiale metallico di armamento occorrente nell'esercizio 1900-901 per l'ordinario mantenimento e pel rifacimento in servizio dei binari e scambi assegnati in forza. L. 1,750,000.

Rete Adriatica. — Consolidamento mediante muri artificiali in calcestruzzo di cemento delle fondazioni delle tre case cantoniere ai km. 236+776; 238+000, e 239+744 della Bologna-Ancona. L. 7,700.

Costruzione di quattro cisterne per acqua potabile in altrettante case cantoniere sul tronco Sulmona-Aquila. Lire 5950.

Sbancamento della frana a monte della ferrovia fra le gallerie Riceo e Ferruccio ai km. 268+024 e 268+080 della Bologna-Ortanto. L. 14,100.

Costruzione di scaricatori per assicurare le coronelle alla spondà sinistra del fiume Pescara ai km. 171+9190, 172+977 e 175+625 della Sulmona-Aquila. L. 9000.

Sbancamento della Frana a monte della Bologna-Ortanto fra i km. 374 e 374+150, presso la galleria del Moro. Lire 8000.

Rete Sicula. — Opere di difesa del fiume Gualdieri presso l'imbocco Catania della galleria Metropoli sulla Siracusa-Ionio-Santa Venerina. L. 37,000.

Atti e bollettino delle Finanze, Ferrovie, Industrie ecc.

Consiglio Sup. di P. Istruzione

al 1° gennaio 1901.

Presidente S. E. il Ministro.

Vice-Presidente Senatore Pasquale Villari.

Membri

Bardelli Gius., Milano	Garofalo G. B., Bologna
Bassini Ed., Padova	Golgi, sen., Pavia
Boccardo, sen., Genova	Landoni, dep., Bari
Cammarota Gaet., id.	Luciani L., Roma
Canloni C., sen., Parma	Maggi L., Pavia
Cardarelli A., sen. Napoli	Miraglia, sen., Napoli
Carle G. sen. Torino	Nina G. Roma
Cerruti Val., Roma	Panzacchi, dep., id.
Cremona L., sen., id.	Paterno E., sen., id.
De Rossi E., sen. Napoli	Persico F., Napoli
D'Ovidio Enrico id.	Ridi A. Firenze
Ferraris C. F., Padova	Schupfer, sen., Roma
Foà Pio, Torino	Scialoia V., id.
Fraccaroli G. id.	Sisci, sen., Napoli
Gabba C. F., sen., Pisa	Sputti R. dep., Roma

Giunta del Consiglio.

Presidente - S. E. il Ministro.

V. Presidente - Senatore Pasquale Villari.

Membri:

Boccardo Gerolamo, senatore — Roma.
Cammarota Gaetano — Roma.
Carle Giuseppe, senatore — Torino.
Cerruti Valentino — Roma.
De Rossi Enrico, senatore — Napoli.
Ferraris Carlo Francesco — Padova.
Gandino Gius. Basilio — Bologna.
Luciani Luigi — Roma.
Miraglia Luigi, senatore — Napoli.
Nina Girolamo — Roma.
Paterno Emanuele, senatore — Roma.
Schupfer Francesco, senatore — Roma.
Sisci Francesco, senatore — Napoli.
Sputti Baldassarre, deputato — Roma.

Atti del Governo

Ministero di Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblica nel suo num.

Consiglio d'Amministrazione del Fondo per il Culto — Composizione consultiva per le nomine, promozioni e trasmutamenti dei magistrati — Regio Decreto 31 gennaio 1901, n. 2, che aggiunge all'organico della Direzione Generale del Fondo per il Culto una speciale classe transit ria di ufficiali d'ordine — Decreto ministeriale che nomina una Commissione straordinaria per provvedere ai posti di direttore, vice-direttore, organista ed organista-suggiunto nella Cappella musicale della Santa Casa di Loreto — Decreto ministeriale che aggr va la graduatoria unica definitiva dei concorrenti degli Enti ecclesiastici ai benefici vacanti — Circolare riguardante i giudizi di graduazione — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Definiti — Statistica delle dispense matrimoniali — Quarto stat stico del lavoro eseguito dalla Direzione generale della Statistica — Legge per l'esecuzione della legge 4 giugno 1899 nella parte come sente e congrue parrocchiali — anno

Giudizi. — Serraci Giuseppe del trib. di Messina collo. in aspettativa.

Pretori. — Torraro Alberto di Ponzone collo. in aspett. per o mesi.

Sono coi seguenti pretori i seguenti pretori:

Lore. sini Ettico da Treia a Sant'Agata Feltria — Quarra Camillo da Castelnu vo d'Asti a Mezzanino — Naselli Feo Ernesto da Taggia a Cariana — Marina Luigi da Millesimo a Taggia — Boggiano Felice da Cariana a Millesimo — Debbi Calisto da Loguagnano Val d'Arda a Savenna — Finzero Francesco Ernesto da Feria a Scedila — Seganti Alberto dal 2° mand. di Ravenna al 1° mand. d'Ivi.

Uditori. — Berti Augusto dal 1° mand. di Spezia a ff. vice pretore a Treia — Francavilla Francesco dal trib. di Bari al 1° mand. di Bari — Cianciolo Raffaele dalla regia proc. di Bari a ff. vice pret. nel 2° mand. di Bari — Pandolfo Renato da Botalana al 4° mand. di Napoli.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 17, ore 14.30 — In via Regia Pisana certa Argentina Pari, vezzosa e formosa famiglia trasteverina, ha tentato di uccidersi per asfissia. E' stata soccorsa in tempo. Ignorano le cause del triste passo.

Caserta, 17 — Il Consiglio prov. ha votato un sussidio di L. 5000 annue pel servizio di carrozze-omnibus automobili tra Piedimonte d'Alife e Caserta per la durata di 5 anni e col patto di sospendere se nel frattempo entrasse l'esercizio della ferrovia Napoli-Piedimonte.

Napoli, 17 — Pare che il cadavere decapitato rinvenuto sulla spiaggia di Posillipo fosse quello di certo Andrea Vastiena di Nola che lavorava presso il noto Ferdinando Cacciatori, proprietario di carrozze-omnibus automobili tra Piedimonte d'Alife e Caserta per la durata di 5 anni e col patto di sospendere se nel frattempo entrasse l'esercizio della ferrovia Napoli-Piedimonte.

Napoli, 17 — Pare che il cadavere decapitato rinvenuto sulla spiaggia di Posillipo fosse quello di certo Andrea Vastiena di Nola che lavorava presso il noto Ferdinando Cacciatori, proprietario di carrozze-omnibus automobili tra Piedimonte d'Alife e Caserta per la durata di 5 anni e col patto di sospendere se nel frattempo entrasse l'esercizio della ferrovia Napoli-Piedimonte.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 16. — Ieri furono caricati in questo porto 1100 carri di cui 466 di carbone per i privati.

Note archeologiche

L'iscrizione di Giovanni VII.

Nella fretta di recare in tempo la notizia della scoperta fatta alla Basilica Palatina al Foro Romano, il nostro *reporter* ha mal compresa l'iscrizione greco-latina scolpita a grandi lettere nella base marmorea.

Invece della formola *serene Dei*, consueta nei Pontefici dell'epoca, Giovanni VII adotta quella di *servo di Maria*, essendo la chiesa dedicata alla Madre di Dio.

Il lastrone marmoreo scabro aver appartenuto ad un altare e legge dicitti nel *liber pontificalis* di papa Giovanni VII (705-707):

Basilicam Scuriae Dei genitricis, qui antiquus cognominatur, decoravit, illiaque ambonem fecit.

Dal punto di vista paleografico l'iscrizione corrisponde esattamente ad un'altra di Giovanni VII, vale a dire del principio dell'VIII secolo nelle grotte vaticane.

Ei ceco ripro letta, al'a meglio, la iscrizione.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — *La maglia giocare*, di Rovetta, ha lasciato insoddisfatto il pubblico del Politeama Ariosto, di Reggio Emilia.

— Novità. *Alla conserva*, di Giulio Cagnino, lettorato esordiente e giudice istruttore: il giudice sarà giudicato ai Nicc lini di Firenze, fra brev. —

Ultimo Sonetto, di Luigi Sugana, che ha fatto anche una commedia in un atto col medesimo titolo: *N — L'ucgiorno della morte*, dramma a brividi, di Luigi Gualtieri — *A prestito*, di Attilio Schiavoni — *Schiava*, di Tullio Giordana.

Aggiungiamo finalmente di *Bernini*, commedia storica di Lucio d'Ambra e Giuseppe Lipparini, che Ermete Novelli sta allestendo al nostro Valle, con lusso di scenari e di costumi che riprodurranno esattamente l'epoca splendida del personaggio.

— Zacconi ha rappresentato la commedia in tre atti di Federico Savarese, *Contro l'amore*, al Filodrammatici di Milano: e il pubblico si è rivoltato contro l'autore.

Veramente questi era ricco di buone intenzioni: ma privo delle minime qualità drammatiche, si che i tre atti sono stati di parole.

Enrico Montaito ama, riunato Irene Imperi; ma quando sarebbe tempo che la poesia dell'idillio finisse con la prasa del sindaco, egli prima propone a Irene la fuga, poi la sposa, ma non la fa buona sene. Io tratta di pazzo e si cerca un altro marito. Così il Montaito resta a declamare contro l'amore, strugg endosi di passione e di gelosia: e naturalmente il pubblico non può interessarsi alle sue lagnede di Antony peggiorato.

Lirica. — Luigi Leteo, stanco di correre il mondo da sabtico e letterario alla ricerca di soggetti musicali, vi è ritornato: e l'antichità classica è ora il suo rifugio a Pompei. Quindi sta scrivendo un *Giove*, commedia lirica, satirica, che si svolgerà a Pompei — naturalmente, prima dell'eruzione — e di cui scriverà anche la musica Alberto Franchetti e Umberto Giordano.

Concerti di Montecarlo. — Ieri è stato eseguito il nono *Concerto classico* di musica antica e moderna: come sempre diretto dirigeva il maestro Leone Jehin.

Il programma comprendeva: *Sinfonia patetica* (n. 6) di Tchaï Kowsky, *Fausta* di Leone Dalafosse, *preludio* del terzo atto del *Tristano e Isotta*, di di Wagner: *Preludio* Bach; *Notturno* di Liszt; *Valzer-capriccio* di Strauss-Tausig. Invito al ballo di Weber.

Il pianista Delefosse ha preso posto al pianoforte per eseguirvi la sua *Fantasia*, a piano orchestra, ed è stato vivamente applaudito.

Le Maschere.

Anche le *Cronache Musicali*, l'elegante periodico redatto dal nostro egregio collega J. C. Falbo, ha destinato il suo ultimo numero a questo avvenimento artistico. Esso contiene i ritratti dei Mascagni e alcune pagine delle *Maschere*, i costumi degli esecutori, e noti le sul maestro, le opere sue anteriori, i suoi collaboratori; e, infine, gli interpreti a Roma, Milano Napoli, Venezia, Genova, Torino, Verona. Il fascicolo, oltre la ricchezza delle notizie, che segnono il movimento artistico in Italia ed all'estero, contiene una pagina in *fac-simile* di ogni opera del Mascagni, alcune recenti caricature del maestro: ed ha un bella copertina in cromolitografia di G. D'Agostino.

Hanno collaborato per il testo il Falbo, M. Incagliati, T. Meniedbre, L. Rasi, E. Faustini Fasini, Sacerdoti.

Fallimenti in Roma.

Meissner Carlo, proprietario del caffè-concerto Savoia, nella Galleria Regina Margherita, col Tribunale Roberto per ad istanza propria. Giudice delegato avv. Mandaca Antonino. Curatore Enzo avv. Rossini, Corso Vitt. Em., 32. Prima adunanza a febbraio: — giorni per presentare i titoli; 7 marzo chiusura della verifica.

CURATORI CONFERMATI. — Fontana Filippo, con sentenza di ieri del fallimento di Fazzone Giacchino, negozio di vini in via Pontelli, 32.

Raffaele Di Nervi ha ottenuto dalla R. Corte d'Appello Sezione II i benefici di legge.

IL POPOLO ROMANO
giornale della capitale
si vende in tutte le stazioni del Regno

Un piroscafo incagliato.

(S) **Cadice**, 17. — Il vapore italiano *Amicizia*, del dipartimento di Genova si è incagliato a tre chilometri da Conil. Le autorità e la popolazione riuscirono a stabilire comunicazioni col vapore. L'equipaggio potrà sbarcare facilmente durante la bassa mare.

Il Popolo Romano

Prospetto - 1901

Quest'anno il nostro prospetto è semplice.

A quanti si associeranno *direttamente* — ossia senza tramite di Agenzie, Librai ecc. — manderemo un regalo, che supera in valore effettivo tutti i premi escogitati finora dai giornali del mondo intiero.

E' un orologio che abbiamo fatto eseguire esclusivamente per noi su disegno dell'artista cav. Romeo Panzini, di Rimini.

La macchina è delle migliori fabbriche e la decorazione è un panneggio di una speciale composizione, leggiera e completamente dorata, così da resistere per tutto il nuovo secolo.

Avvertenza.

Per norma degli associati, avvertiamo che per meglio assicurare la spedizione, abbiamo dovuto provvedere, dopo l'esperienza dei campioni, ad un imballaggio, che valga ad evitare inconvenienti.

Fra pochi giorni daremo avviso della spedizione dei pacchi postali agli abbonati delle provincie e della distribuzione a quelli di città.

Prezzi dell'associazione

Un anno - Con OROLOGIO	L. 20
Sei mesi - Con premio	L. 9
Tre mesi - Con premio	L. 5

Annuario del Bemporad

E' il premio che invieremo la Dono agli associati semestrali e trimestrali.

Onde non privare gli associati annuali, che tengono ad avere questa utilissima pubblicazione, abbiamo ottenuto che *per la spedizione* sarà inviato *gratis* un supplemento speciale e grande *Album* di Roma con 50 quadri nei quali sono riprodotti alcuni i migliori negozi di Roma e un panorama della città preso dal Gianicolo, di cent. 20 per 36.

Album di Roma

Agli associati semestrali e trimestrali che *favirzanno 50 cent. per la spedizione* sarà inviato *gratis* un supplemento speciale e grande *Album* di Roma con 50 quadri nei quali sono riprodotti alcuni i migliori negozi di Roma e un panorama della città preso dal Gianicolo, di cent. 20 per 36.

Per associarsi.

Il miglior sistema è di rivolgersi all'ufficio postale, dando l'indirizzo completo per la fascetta. La somma versata indica l'abbonamento che si vuole. La Posta pensa a tutto.

RIASSUNTO.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. **20** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **40** - » **20** - » **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. **23** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**
Unione » **45** - » **23** - » **12**

(E' inteso che le associazioni per l' Estero ossia per gli Stati dell' Unione Postale, non hanno diritto ad alcun premio).

Servizio postale

Ci vuole invero una grande dose di bontà nei nostri lettori per quanto riguarda il servizio postale; ma col nuovo anno questa faccenda deve cessare.

Alcuni degl' inconvenienti derivano dall'orario attuale, che si assicura verrà modificato, protraendo dalle 20,30 alle 21,15 l'ambulante per l'Alta Italia.

Per i continui disguidi — specie per la Sicilia — che si risolvono nel ritardare di 24 ore la consegna del giornale, quando non scompaia addirittura, abbiamo assunto un corbolliere, già impiegato postale, per vigilare ogni giorno la nostra spedizione.

Vuol dire che gli associati ci devono aiutare, avvertendoci *subito* con cartolina postale, che noi *compenseremo* rispondendo con eleganti cartoline artistiche. Vedremo un po' se a furia di reclami, che pubblicheremo, si riuscirà ad eliminare gl' inconvenienti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 18 gennaio 1901 — S. Prisca v.
Luna il 6 alle ore 7.36 m. — Tramonta alle 5.6 s.
Leva la luna alle re 5.54 m — Tramonta alle 5.5 s.
L'Ave Maria suona alle 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

17 gennaio, ore 15.

Europa: la massima pressione persiste sulla Scandinavia e Russia con 775, minima al Nord d'Europa dalle Ebridi al Mar Bianco con 735.

Italia 24 ore: barometro discese ovunque da un mill. in Sicilia a cinque in Piemonte, temperatura ovunque assai bassa con brine e gelo.

Stamane: cielo poco nuvoloso sulle Puglie e sud Sardegna generalmente sereno altrove; venti deboli o moderati, prevalentemente del quarto quadrante, bassi Adriatico e lungo monti. Barometro massimo 770 sulla Valle Padana, minimo 765 sulla penisola Salentina.

Probabilità: ancora venti deboli a moderati prevalentemente settentrionali sulla penisola e Sicilia, intorno a Levante in Sardegna cielo sereno. Mari dalla meridionale e centrale, varie al Sud e Sicilia, temperatura lievemente in rialzo.

Sclarada

Largo sbaglio del *prisiero*
Fa l'odierna giovenà :
Sorta l'Ave Maria, *Gennaro*,
Perchè sce ha tal virtù
Che la via mostra al nocchiero
Del Guappone e del Perù.

Spiegazione del Passatempo precedente :
Il nome proprio.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 16 GENNAIO

Minichelli Domenico, negoziante, con Cesari Aurelia Nave Ettore, capomastro, con Profili Vida
Bialuce Pacifico, soldato, con Cesarli Angela
Terenzi Telemaco, meccanico, con Ugolini Carolina
Nebiolo Gior. Batt., negoziante, con Mascarelli Barbara
Canesi Riccardo, prof. di violino, con Persia Angela
Maldovani Giuseppe, ex-ufficiale, con Cecchi Maria Filomena
Marietti Gustavo, commesso, con Galliani Carlotta
Pasquinelli Giovanni, sgozz., con Ranzelli Bolognese.

Nati e morti denunziati nel giorno 15 gennaio.
Nati 18 compresi 2 nati morti.
Morti 46 dei quali 18 sotto i 7 anni.

MORTI

Barbanti Camillo fu Domenico, Roma, 66, coniug.
Jaillet Giovanni fu Amato, Hercillon, 70, cel.
Taddei Maria Luisa fu Lorenzo, Narni, 43, coniug.
Silvestri Maria Pietra, Colombaro, 27.
Samorini Maria fu Giuseppe, Mediglano, 59, coniug.
Marrazzani Matilde di Pasquale, Roma, 8.
Cocchi Luisa fu Giuseppe, Merano, 24, sch.
Limberti Luigia fu Giuseppe, Roma, 32, coniug.
Toni Annunziata fu Giacomo, Trevisoli, 76, ved.
Trina Maria di Giuseppe, Roma, 23, sch.
Amicucci Caterina fu Domenico, Bucnasecco, 43, coniug.
Pagrini Maria di Virginio, S. Sepolcro, 16, sch.
Felici Rosa fu Giorgio, Camerino, 51, id.
Latini Antonio fu Pietro, Filettino, 77, coniug.
Fai Luigi fu Antonio, Trieste, 48, coniug.
Foti Giuseppe di Alessandro, Catabria (Reggio), 21, cel.
Cecchetti Vincenzo fu Luigi, Roma, 45, coniug.
Candei Egisto fu Domenico, Acconcia, 48, coniug.
Calani Erminia fu Domenico, Montevarchi, 56, ved.
Bertone Giuseppe di Ignazio, Novara, 36, coniug.
Nanni Pietro fu Vincenzo, Riguano, 48, coniug.
Miotti Vincenzo fu Giuseppe, Roma, 48, coniug.
Zampini Antonio fu Carlo, Sannotolla, 72, cel.
Pennacchietti Maria di Filippo, Roma, 7, sch.
Ferrutti Annunta fu Giuseppe, Acquapendente, 52 coniug.
Picchioni Angelo, fu Luigi, Roma, 43, coniug.
Cavalieri Luigi di Angelo, Accumoli, 38, coniug.
Curini Giovanni fu Giuseppe, Roma, 56, cel.
Cannerosi Filippo fu Giuseppe, Norcia, 52, cel.
Bruzzi Leopoldo fu Ferdinando, Ferrara, 72, coniug.
Alfani Rosalia fu Pasquale, Monumentale, 70, ved.
Alipranti Ernesto di Alessandro, Civitavecchia, 23, cel.
Danetti Giuseppe fu Felice, Roma, 66, coniug.
Marinelli Celeste di Domenico, Poggio Picenze, 26, sch.

E' morto il

Maggiore GIUSEPPE TRANZI

Patriotta cospiratore, difensore della repubblica romana nel 1849.

La famiglia dà con animo straziato il feral annunzio.

I funerali avranno luogo venerdì 18 alle ore 16 partendo dalla casa via Nazionale N. 193.

Non si mandano partecipazioni.

Alle 2,45 sul. del 17 corrente passava improvvisamente a miglior vita

CESARE SALVATORI

La famiglia straziante ne dà il triste annuncio.

La presente vale come partecipazione e si prega di non mandar fiori.

Il trasporto funebre avrà luogo movendo dall'abitazione dell'estinto Corso Vittorio Emanuele 384 alle 4 pom. di venerdì 18 corr. e la messa di requiem verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni de' Fiorentini alle 10 1/2 ant. di sabato 19.

La famiglia Manzi-Fè commossa ringrazia gli amici, conoscenti e le rappresentanze che vollero rendere l'ultimo tributo al suo amato

Nobile P.O VITTORIO MANZI-FÈ.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Ministero delle Finanze - 31 gennaio - Fornitura di kg. 160,000 di amido per uso delle manifatture tabacchi - Prez. L. 91,000.

R. Arsenale Napoli - 4 febbraio - Provvista di chilogrammi 20,000 di nastrin grezzo - Prez. L. 30,000.

Vedere in 4ª Pagina »

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amministrazione sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1011
Per gli uffici di Redazione N. 1247.

Sports

Il tiro al piccione a Monte Carlo

(Servizio speciale del Pop Rom.)

Monte Carlo, 16, ore 20. — *(da Bozzino).* — Cinquantun tiratori hanno preso parte al premio Journan.

Il primo e il secondo premio sono stati divisi fra i signori Hans Marsch e Catenacci che, tirando 11 colpi, hanno ucciso ciascuno 11 piccioni.

Il terzo premio è stato vinto dal signor Blake che, tirando 11 colpi, ne uccise 10.

Visitori della altre *poules* sono stati i signori Markvistoch, B. Di Grazia, conte O' Brien e Léon de Lunden.

Domani 17 premio Ball (a 27 metri).

Caccia — (*Vice Morale*). Prosegue il periodo di scarsezza di animali in paludi salve di *anatre* che nulla sera, alla posta, abbondano. Domenica si fecero buone prese di *beccaccini* a Maccarese: il noto cacciatore Airoldi ne uccise 22. Aumentate le beccacce.

Di Napoli è giunta notizia di un forte passo di *beccacce*, come da molti anni non si ricordava.

Nel Bolognese cominciano a scarseggiare i *palmipedi* per le continue gelate.

A Milano nei passati giorni passaggio accentuato di ogni specie di selvaggina.

Da Terracina abbiamo migliori notizie specie per la *beccaccia*.

A Montalto, nell'ultima cacciatella dal marchese Gallotini furono uccisi 90 animali.

Club Alpino Italiano — Domenica. 20 escursione, discesa al Monte Cagnone (m. 1378). Part. da Roma in ferr. ore 6.49 — Arr. stas. Cori ore 9.1 — Arr. sulla vetta ore 14.

Colazione: Part. vetta ore 14.15 — Arr. Cori 17.30. *Prezzo* per tutto: Part. da Cori a piedi ore 19 — Arr. Roma ore 22.6.

Prezzotto L. 7,50 — Portare la colazione.

Direttori: *C. Savio e G. B. Cao-Mastio.*

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: massimo 9.0 — Minimo 0.8 sotto zero.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette l'ambasciatore d'Austria presso il Vaticano conte di Revertera e altri due ministri accreditati presso il Vaticano.

— Mercoledì il Papa riceverà in udienza i giovanetti premiati nella disputa della Dottrina Cristiana nella chiesa di S. Ignazio.

Esami. — Nelle Giovanni Imperatore, Pran casco Felici. Landi Alfonso e Amedeo, Giacchetti Giovanni, principi, Coccia Nazzarero, capitano, e Mattoni Giuseppe, alfiere. Erano accompagnati dal loro deputato.

I funerali al Sudario per Vittorio Emanuele II. — Iermattina, a cura della R. Casa, ebbero luogo nella chiesa del Sudario di comune funerale in suffragio di Re Vittorio Emanuele II.

La chiesa era parata a lutto. Nel centro si elevava un grande catafalco, sopra il quale, su di un cuscino, ondavano le insegne reali: la corona, lo scettro ed il collare della SS. Annunziata. Intorno ardevano ceri.

Alle 9.45 giunse S. M. la Regina Margherita, accompagnata dalla marchesa di Villamarina, dal marchese Guiccioli e dal conte Oldofredi, scortata da un plotone di carazzieri.

Poco dopo, scortate parimenti da corazzieri, giunsero S. A. I. e R. il Principe Ereditario e ovvrani erano ace mpagnati dai generali Avogadro di Quinto, Ponzio-Vaglia, conte e contessa della rinita e dal marchese Santasilia.

Il Re vestiva la bassa uniforme di generale.

Alla cerimonia intervennero le collerese della SS. Annunziata, il comm. Lambertini e gli impiegati superiori della R. Casa. Celebrò la messa mons. Lanza.

Alle 11 le LL. MM. fecero ritorno e' Quirinale, e la Regina Madre alla palazzina Margherita.

Al Pantheon — Ieri mattina alle 11 una Commissione dei funzionari civili di Livorno, presieduta dal Prefetto comm. Annaratone e composta dei signori: cav. Nardi-Dei isp. Poste, cav. Pozzy isp. capo, ai quali si aggiunsero i cittadini livornesi che presentarono alle Loro Maestà l'indirizzo della città di Livorno e la medaglia d'oro al Duca degli Abruzzi, si recò al Pantheon per deporre sulla tomba di Re Umberto una grande ed artistica corona in bronzo, votata per sottoscrizione tra i funzionari civili della Stato in Livorno.

La Commissione fu ricevuta dal Presidente del Veterani senatore Massarucci ed altri di servizio, nonchè da una speciale Commissione di funzioni i delle Amministrazioni prov. di Roma, con a capo, in rappresentanza del Prefetto, il consigliere delegato comm. Ricci-Grandito e l'Ispettore Compartimentale delle Poste di Roma.

La consegna della corona ai sen. Massarucci fu accompagnata da brevi e patriottiche parole del Prefetto Annaratone, in nome dei funzionari civili di Livorno, in nome dei quali il Prefetto ringraziava altresì i colleghi di Roma per l'atto di fratellanza compiuto nell'associarsi alla mesta cerimonia, volendo così attestare che una è la fede che li riunisce nel dovere e nell'affetto alla Monarchia, nonchè la Commissione dei cittadini Livornesi, presenti in Roma per altra nobile missione, si erano con gentile pensiero associati.

Alla mesta, patriottica cerimonia assistevano molte persone.

Collegio Romano. — Un pubblico numerosissimo ed elegante si assiepava ieri nell'aula magna del Collegio Romano, ancora decorata con le bandiere che servirono per la conferenza del Duca degli Abruzzi.

Vi assisteva il ministro Gallo, che accompagnava la marchesa d'spranica del Grillo, seguita da tutte le dame del Comitato.

L'oratore della cerimonia fu, come si disse, Domenico Oliva, che inaugurò le conf-renze di quest'anno col tema: *Alla Regina Margherita.*

Il secolo nuovo, disse l'Oliva, è un'alba piena di luminosi tinte assai e sanguigne, poichè il dolore che ancora circonda l'anima della nazione per la sciagurata fine del Re Buono è più che mai profondo nell'animo della donna gentile.

Con parola calda e calda il conferenziere impregna quindi a narrare l'infanzia della Regina, cresciuta al fragor delle battaglie, le sue fauste nozze a Torin, e con non felice confronto con i giovani Principi di Savoia, fa risaltare le doti intellettuali della Regina, il suo culto per l'arte, per la letteratura, per il bello.

La preghiera che nel momento funesto della sua vita le sgorgò dal cuore è tale da sollevare gli animi altri, anche in un'età scettica, verso l'infinito.

Alle virtù civili e guerriere di Casa Savoia, ella ha aggiunto lo sforzo genti e di quanti la vita ha di più bello.

E nell'ora del dolore ella fu provata anche con la lontananza del figlio, conto da lei con virile severità, nel quale vede rivivere lo sposo.

L'Oliva chiuse la sua conferenza con un calde e nobile saluto all'anata Regina, prot stando la devozione e sconfinata sua e di quanti hanno cuore italiano.

Il conferenziere fu vivamente applaudito.

Il trasporto funebre del conte Antonelli. — Ieri mattina alle 10 ebbe luogo il trasporto funebre della salma del conte Pietro Antonelli che riuscì veramente solenne.

Il feretro fu deposto sul carro di gran gala tirato da quattro bellissimi cavalli neri.

Reggevano i cordoni, a destra, il cav. Dalla Vedova, il conte Agostino Antonelli e S. E. Fusinato; a sinistra i conn. Carlo Di Rudini, un attaché della Legazione del Brasile, l'on. di Lauranzana e il ministro Moreno.

Seguivano il carro il fratello conte Paolo, fi ministro della Guerra, il generale Dal Verme, l'onorevole Malvano, S. E. Cava, il cav. Novarese, il cav. Rodizza, il cav. Cardon, il tenente Vannutelli, il cav. Roncagli.

Il carro era coperto di splendide corone fra le quali bellissime quelle della madre, del fratello Paolo; Costantino Peipps, Ernesto Brockelmann, della cognata Elena, del conte Antonelli e signora, Augusto Pecci, Carlo Rediti, dei soci del Circolo della Caccia, del ministero degli affari esteri, del governo Argentino, del personale della Legazione d'Italia, in Rio Janeiro, e Vincenzo Rossi Tocco.

Il corteo per via Viminale, via Nazionale e piazza Cinquecento si recò nella chiesa del Sacro Cuore ove ebbero luogo solenni esequie.

Comitato centrale per la Insegnecabilità e cedibilità degli stipendi — Il Comitato centrale per la cedibilità e insegnecabilità degli stipendi, presieduto dall'on. Ricolo, tenne terzara riunione plenaria.

L'on. Ricolo riferì che il nuovo ministro del tesoro, on. Finali, già aveva assicurato che accetterà il progetto dell'on. Rubini e che lo avrebbe sostenuto alla Camera.

Con queste assicurazioni, il Comitato fu unanime nell'augurare la fiducia che alla riapertura della Camera il progetto di legge verrà presto alla pubblica discussione.

Il Comitato si riunirà novellamente la sera del 28 gennaio.

Associazione liberale per i Ricevitori Militari — L'insegnazione dei nuovi locali le via Campidoglio avverrà domenica 20 corr. alle ore 10 1/2 ant.

Per l'arrivo della "Stella Polare" a Spezia. — Il Comitato per la Sezione di Roma avverte i soci che intendessero partecipare ai festeggiamenti per l'arrivo della "Stella Polare" a Spezia, che le Ferrovie hanno accordato un ribasso del 50 al 55 per cento e la Navigazione Italiana quello del 50 per cento, vita natural durante.

Il programma delle feste, che dureranno 2 giorni, è nelle sue linee principali, il seguente:

Alle 11 arrivo in Spezia della "Stella Polare" — Visita alla nave — Colazione all'Arsenale — Banchetto — Discorso della figlia dell'Ammiraglio Bucchia — Assemblea generale dei Soci per onorare agli ospiti.

Partenza per il banchetto è di p. 12.

Per i signori ufficiali, che si chiederanno il 21 corr. arrivando la sera al 26, è noto sono pregati di rivolgersi personalmente o per iscritto al Segretario del Comitato, dott. Pietro Pellizzi, presso il Ministero della P. Istruzione.

Un banchetto al comandante Cagni (Stornelli nella sala del Caffè Roma, stasera) — Alla presenza del comandante Cagni offriranno un banchetto ai valorosi esplo atore ed alla sua gentile signora.

L'riunione ebbe carattere intimo strettamen ramiliare.

I lavori del Tevere. — La Commissione nei danni ai manufatti del Tevere, presieduta dall'illustre senato e Cremona, ha esaminato tutte le opere proposte dall'ufficio speciale per la distesazione del Tevere, o comunque in corso di studio, le quali hanno carattere di somma urgenza, e che quasi tutte sono dirette a prevenire le maggiori danni allo avvenarsi di nuove piene, esprimendo parere favorevole per l'approvazione dei seguenti progetti:

a) Opere di difesa provvisoria al Lungo Tevere degli Anguillara nel tratto in cui è frastornato il maraglione di sponda;

b) Difesa di scoglierie e p. ziccone di Gabicciate a difesa del ponte Cestio e Palatino e del muro di sponda del Lungo Tevere Albertcschi;

c) Lavori urgenti a presidio del muro di sponda destra da m. 198 a m. 236.25 a valle dell'asse del ponte Margherita.

La Commissione ha poi ritenuto che, al momento, in previsione di nuove piene, e nello stato in cui trovasi attualmente il ramo destro del Tevere da San Bartolomeo, ad evitare ulteriori danni sia urgente l'apertura di un varco alle acque attraverso l'interrimento del ramo stesso, e che sia da impedire lo straripare delle acque di piena dal ramo stesso nel ramo destro collegando la pila del ponte Garibaldi col rostro a monte dell'isola.

Ha espresso da ultimo, il parere che alle sorgenti di convogliare nei collettori le acque d'infiltrazione dei cinterri soprastanti, si debbano formare nelle volte dei collettori stessi, ed il simile pra delle linee di loro maggiore piena, delle feritoie con drenaggio esterno.

Una festa nel Cemeterio Ostriano. — Questo antichissimo cemeterio cristiano, è divenuto anche più grande per la pubblicazione dello stupendo romanzo del Sinkiewicz " Quo Vadis ? , nel quale si descrivono le adunanze dei primitivi cristiani, presidente dall'apostolo S. Pietro.

Con in occasione appunto della commemorazione della cattedra di S. Pietro che si celebra oggi venerdì 18, una festa avrà luogo in quelle catacombe poste fuori di Porta Pia, dove si rinvenne una memoria di S. Pietro con gli scavi ivi eseguiti molti anni or sono alle spese del benemerito Monsig. Pietro Crostarosa, segretario della Commissione di Archeologia Sacra e proprietario di una parte del soprastante. L'ingresso del sotterraneo è nella vigna Leoncelli, poco oltre la basilica di S. Agnese, a sinistra. Alle ore 10 ant. si terrà ivi una funzione religiosa. Alle 11 ant. una Conferenza archeologica in francese ed alle 3 pom. all'altra conferenza in italiano. Il sotterraneo sarà aperto al pubblico ed illuminato per tutto il giorno.

Siamo lieti di annunziare in tale occasione che la Commissione orcheologica sta studiando di poter rendere accessibile periodicamente al pubblico questo importantissimo cemeterio che contiene tante memorie. E quando all'apertura della *Ostriana* avrà fatto seguito quella del cemeterio di Priscilla sulla via Salaria che è pure in progetto, potrà dirsi che essendo già aperto il cemeterio di Domitilla e quello di Callisto, le più importanti catacombe cristiane saranno quasi accessibili a tutti, e sarà questa un'altra benemerenza che si acquisterà dall'attaccabile mons. Crostarosa, che già con tanta lode consacra tutte le sue cure alla conservazione di questi insigni monumenti.

Per la rappresentanza legale ed avvocatesca di dinanzi le preture. Mercoledì la Commissione nominata nell'assemblea del 14 corrente al Circolo giuridico, e composta degli avvocati Muriel Giovanni, Cartasegna, Magno, Morelli, Pulcheri, Ravani e Valentini, venne ricevuta dal Pr. generale del Re per la presentazione del relativo voto dell'assemblea dei Procuratori, col quale si facevano voti perchè venisse sopra e modificato il provvedimento adottato recentemente dal Procuratore del Re di Roma circa la rappresentanza legale dei Procuratori patrocinanti innanzi di loro. Il cav. Paduoci accolse con la consueta cortesia la Commissione, accettando con interesse i desiderata della Curia, e promettendo da parte sua tutta la sua cooperazione, perchè il dissidio sorto venisse risolto nel modo più conveniente.

A tale sono disse che avrebbe convocato la Commissione che propose i nuovi provvedimenti adottati per l'esclusione dei mandatari dalle Preture cattesi di voto dell'assemblea dei Procuratori, invitando alla riunione anche altri membri della Curia.

Dichiarò poi di non aver affatto imposto i provvedimenti lamentati, ma semplicemente consultate le proposte della Commissione ai Pretori, i quali rimanevano perciò liberi nell'applicazione totale o parziale di esse. La Commissione, presente alla dichiarazione, si protestò del sig. Procuratore del Re, si licenziava da esso e da vivi ringraziamenti, aggiungendosi che la grave questione fosse presto risolta per non prolungare uno stato di cose lamentato da presso atori, come al libero corso della giustizia.

Guardie municipali — Operazioni eseguite dal suddetto Corpo dal 1. al 15 gennaio 1901.

Arresti: Furti 1 — Titoli diversi 10.

Denunzie: Frode nel peso 1 - Vasi non assicurati 2 - Abbandono di veicoli 4 - Incolumità pubblica 3 - Disobbedienza 6 - Maltrattamenti agli animali 5 - Titoli diversi 33.

Contravvenzioni: Panni stesi 271 - Carrettieri seduti sul carro carico 48 - Mulinelli recavanno liuni dinanzi presenti 31 - Tasse cani 1894 - Titoli diversi 2275.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 351 - Altri accorsi 16 - Fanciulli smarriti 3 - Contravvenzioni agli agenti di P. S. 1 - Cani accalappiati 78 - Incendi 5.

Oggetti rinvenuti: Dalle Guardie 9 - Consegnati alle Guardie 7.

Avvertimenti 368.

Totale delle operazioni 3785.

Società fra gli impiegati del Monte di pietà. — Ieri sera ebbe luogo l'assemblea generale di questa Società. Fu approvato il bilancio del 1900. Procedutosi quindi alla nomina delle nuove cariche sociali, vennero elette: presidente onorario Augusto Tocci fondi (rieletto); vice-presidente Nocelli Amedeo; segretario, Agostino D'Avack; Giuseppe Mazzoli; cassiere, Attilio Stati; consiglieri: Vincenzo Antonio, Giulio, Bernabei Guglielmo, Sbriscia Gualtiero, Persinni Luigi, Pisoni Giuseppe. — Casse sovvenzioni: Enrico Fanesceci, Nicola Castagnola.

Vennero inoltre letti per acclamazione: l'avv. Francesco Saverio Bennoci, presidente della Commissione amministratrice del M. nte, a presidente onorario della Soc ità; il sig. Giuseppe Langeli, a vice-presidente onorario, il socio Ettore Parsi, a presidente della Assemblea.

Alziamo la voce per segnalare un fatto, che sempre accade, e che, per non dovrebbe accadere. All'arrivi anni dell'estrazione della lotteria di Torino, stra-lone avvenuta nel 1898, avidi speculatori, ferore sume tare e anche duplicare il costo dei biglietti.

Il decreto 15 dicembre 1900 fissa definitivamente al 20 Gennaio corr. la data dell'estrazione della lotteria Napoli-Verona; crediamo atto oggio provvedersi subito di biglietti per assicurarsi i pre vi premi, senza pagare sotto le forche caudine crotte di speculatori, accorti non meno che cauti di avere numerose richieste di biglietti, se il pubblico non passa a sventure le loro arti.

R. Università. — Il preside della fondazione Rolli fra i laureati in medicina e chirurgia è stato questi anno consegnato per concorso dal dott. Ezechiele Sabatucci.

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze morali storiche e filologiche terrà sabato il 20 gennaio o corr. alle ore 14 nella consueta sala dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

Conferenze scolastiche. — L'ispettore capo delle nostre scuole comunali, prof. Stanislao Jona, ha tenuto nella scuola elementare di Vittorio da Feltre, al una riunione di direttori e d'insegnanti, una conferenza sull'insegnamento della geografia nelle scuole primarie.

Egli ha dimostrato come tale insegnamento possa ripartirsi coi graduazione in tutte le classi; suggerisce opportuni mezzi didattici e desidera che tale insegnamento sgorghi spontaneo dalla mente e dal cuore del maestro, senza formalismo e tutto improntato alla vita reale.

La conferenza è terminata alle 12.

Nel Bollettino della Società Fotografica Italiana - Dic. pag. 378, leggiamo la seguente Relazione della Commissione esaminatrice:

La ben conosciuta fabbrica di lastre sensibili Rue Molenza C. di Fiorigrado, Angelo Augusto nelle sue lodevoli e costanti perfezionamento nella fabbricazione delle lastre al bromuro d'argento, ma ha pure inaugurata un'industria nuova per l'Italia, cioè la fabbricazione di lastre per dilettanti, che promettono, in quanto vogliamo sperare, ci renderà anche in questo riguardo indipendenti dai profotti esteri.

Le lastre al bromuro d'argento, segnate sopra la scatole come sopraffinissime, furono paragonate colle migliori marche italiane ed estere, tanto per ritratti a posa in galleria, che per istantanee all'aria aperta. Esse furono trovate eccellenti, tanto riguardo alla rapidità che alla sensibilità ed assenza delle impurezze, in quanto lo sviluppo avviene con una certa lentezza, che che talvolta può cause molto comodo, trattandosi di lastre di dobbia esposizione, la fissatura invece procede molto rapidamente. Sono pregevoli anche sotto a confronto colle lastre delle ditte più rinomate, ma hanno anche il vantaggio di essere a buon mercato.

Le lastre ortocromatiche, pure per rapidità, furono pure trovate molto buone, e desiderc idcalici risultati a quelli che si possono ottenere colle lastre di fabbricazione inglese, fino ad un quasi cachsivamente in una fra sei.

La Commissione non può che congratularsi colla ditta Rue Molenzo e C. per la bontà dei suoi prodotti e fa voti che le lastre messe in commercio presentino le medesime buone qualità che furono constatate nei campioni presentati all'esame.

Firmati *Vittorio Alinari - Alfredo Brogi - Luigi Castellani - Mario Nunez Vaez - Giuseppe Primoli.*

Otto importanti vendite all'asta dei bei mobili ed oggetti d'arte antichi e moderni, che corrediavano i due appartamenti dei signori *Lutero Lang* e *Carlo Cuccioni* posti in Roma nella Casa di proprietà Corvisieri e C. piazza Poli N. 48 da lunedì 21 a martedì 29 gennaio 1901 alle ore 10 precise.

Tra i mobili vi sono anche un cassatore di Vienna e di una bicicletta americana ultimo modello.

Sabato 19 e domenica 20 c. esposizione pubblica.

Il Prof. W. Zawerthal specialista per le malattie della gola, del naso e delle orecchie ha due recapiti in Roma: uno in Via Boera di Leone, 22 p. p. Consultazioni il lie 1 alle 4 pom.

Il punch Buton ? — *E' una delizia ! - Gran Prix a Parigi* - Roma, Piazza Trevi 88.

Prof. Puccioni - Occlista — Consultazioni Via Quintin: Sella N. 3 dalle ore 13 alle 15.

Falsari. — In via Baccina, il negoziante Contuzi Giuseppe fece arrestare D'Angelo Giuseppe, di anni 34, romano, perchè cercò spacciare una falsa moneta da lire 100.

Incendi. — L'altra notte verso l'ana al n. 8 del vicolo dell'Atleta nella bottega da falegname di Fioretta Andrea di anni 34 da Roma, si sviluppò un incendio.

Ace rsi i vigili domarono subito le fiamme, che avev no già incominciato ad arrecare qualche danno. Si verificò che in detta bottega esistevano in fusto contenente petrolio ed alcuni pezzi di legno che ancora puzzavano di detto liquido e dal modo in cui erano disposti : rieni si arguisce che l'incendio fosse doloso.

Il Fioretta arrestato dichiarò di aver chiuso la bottega portando seco la chiave e che da poco avevo assicurato la bottega contro gli incendi per lire 3000.

— Ieri in via Tor Sanguigna nella casa di Cale De Santis si sviluppò un incendio che poteva prendere serie proporzioni.

Accorsi prontamente i vigili di S. Bernardo con il capitano Jouni il fuoco fu domato. Il danno ascende a 400 lire.

Ladri. — Fu arrestata la sarta Mastrantonio Adolfina di anni 25 da Velletri, perchè responsabile del furto di un anello d'oro con grosso brillante del valore di L. 2000 in danno della signora Taylor Anthony, americana, alloggiata all'Hotel Continentale.

L'anello fu sequestrato dall'altizione della ragazza in via del Clogne 18.

— Per furto continuato circa L. 600 in danno dei negozianti di Alberi Ludovico, in via Farini 1-9, furono arrestati i fratelli Corti Attilio ed Arnaldo e Mingoli Olinto, tutti da Frascati.

Ad uno di essi fu pure sequestrata una rivoltella carica a 6 colpi.

— Ignoti ladri, scassinata la porta dell'abitazione dell'avvocato Como Giuseppe, in via Capocci 92 piano 3, s'introdussero entro di essa asportarono roba per il valore del valore di L. 35, nonchè 15 lire in monta.

Apoplessia. — L'individuo raccolto privo di sensi in via Genovesi ieri l'altro in seguito alla paralisi è morto la notte scorsa all'ospedale della Consolazione. Il generale Paoletti Luigi lo identificò per il fascinino Chioventa Pietro d'anni 56 romano abitante in via Mastro Giorgio 16.

Palazzo di Giustizia

Tribunale penale - Sezione X.

Pres. Gallupi — Giud.: Giovene e Martini — P. M. Mariani — Canc. Corsetti — P. C. avv. Pagani-Cesa e avv. Borré e Roberti — Difesa on. Pilade Mazza.

Querela Macola contro F " Avanti .

Nell'udienza di ieri parlò il cav. Pagani-Cesa, il quale in conclusione ha brillantemente arringa chiedendo semplicemente al tribunale che venga applicata la legge.

L'on. Mazza, in difesa degl'imputati, sostenne che negli articoli incriminati si trova, tutt'al più il reato d'ingiurie, e non di prescrizione, e che, in ogni caso, si debba escludere la responsabilità civile del Bissolati.

Alle ó 1/4 il Tribunale si è ritirato per deliberare ed è rientrato alle 7 pronunciando una sentenza con la quale condanna Bissolati colpevole del reato di diffamazione continuata a mezzo della stampa, concedendogli però le circostanze attenuanti, e lo si condanna a 11 mesi di reclusione ed alle spese e a L. 971 di danno a 11 mesi di reclusione ed alle spese e a L. 971 di danno a favore di Macola, danni da pagarsi in solido il Salustri e il Bissolati, quale civilmente responsabile, ai danni verso la parte lesa, da liquidarsi in separata sede, e alle spese del giudizio.

Piccola Cronaca

La Mica è delle più antiche ed accreditate fabbriche italiane di candele. Bupprez Luchese, Roma. Chiedede nei principali negozi.

Malattie cutanee. Il D.r Ovidi Cav. Ulisse già primario del Sifilicomio dà consultazioni private in via del Prefetti 22 dalle 8-10 e dalle 15-16.

Monte di Pietà.

Sabato, 19 gennaio 1901 - **1.° Custodia** sonde:

Oggetti d'ore impegnati il di 20 giugno 1900 fino alla polizza **142040.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 30 giugno 1900 fino alla polizza **151800.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nello stire Custodia

Nella sala stessa in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 9 alle 14 di venerdì 18, saranno esposti i pegni ed oggetti premiati.

Teatri di Roma

17 gennaio

Costanzi. — Roma che per prima dette il battesimo di gloria a Pietro Mascagni è chiamata questa sera a pronunciarsi sull'ultimo lavoro del maestro insigne e vittorioso: *Le Maschere*. E' vero che con Roma altre citti italiane daranno contemporaneamente il giudizio, pure questo di Roma, giungendo subito e direttamente al maestro avrà la merito e la soddisfazione che il lavoro è di nesso tutto l'impeto maestoso dell'arte nostra immortale, di quell'arte che, grazie a Dio, ci mantiene fiorca il primato nel mondo.

Ma intanto il pubblico è chiamato ad uno di quegli avvenimenti che rimangono indelebili nella storia dell'arte e stasera al *Costanzi*, auzzarmio di cuore, sarà ugualmente cuore, auzzarmi con la fiamma che ogni artista nel superbo serto dell'arte italiana.

Lo spettacolo principierà alle 9 precise : il prologo lo reciterà Luigi Rissi: Pietro Mascagni dirigerà e la sala sarà illuminata con maggiore splendore. A stasera dunque!

Valle. — Ernete Novelli ha scelto uno splendido programma per domani, ora serata d'onore. Oltre qualche monologo, *Cuor di mamma* e la bella commedia del Turghenieff e il geniale *Interprete*, così divertente e spiritoso.

Gli amici e ammiratori si preparano a festeggiarlo l'insigne artista, che con tanta abnegazione e tanto slancio ha fondata la " Casa di Goldoni ,.

Intanto questa sera replica di *Bebè* e dell'*Interprete*, l'esilarantissimo lavoro così felicemente ideato dal Salvayre e tanto insuperabilmente eseguito dal Novelli.

Adriano. — Nuovi spettacoli ieracca all'Eliseo nella replica del *Cid* di *Pietro Romano*.

Stasera riposo e domani *Kean*.

Nazionale — Riuscì oggeggiamente lo spettacolo d'onore del simpatico artista Carlo Ordini.

Lo spettacolo dentò vivo liarità e amarra si ripete.

Domani *La Zingara Rossa* di Strauss.

Banca Mutua Popolare di Roma

Approvata con Decreto del Tribunale di Roma 31 Dic. 1900

— ROMA VIA NAZIONALE 75 —

Presidente Onorario: Prof. **Luigi Luzzatti**

Presidente Effettivo: Dnca **Leopoldo Torlonia**

Per deliberazione del Consiglio d'Amministrazione sono aperti i versamenti in conto azioni della Banca Mutua Popolare.

Gli uffici della Banca provvisoriamente presso l'Associazione fra le Banche Popolari, via Nazionale, 75, assumano sperai al pubblico dalle 10 alle 12 di ciascun giorno non festivo.

Il capitale della Banca Mutua Popolare essendo illimitato, le sottoscrizioni rimangono sempre aperte per chiunque desideri inscriversi come socio.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Genova-Nuova York

in 11 giorni

Vap. *Kaiser in Maria Theresia* partenza il 30 gennaio

Rivolgersi in Roma a

French, Lemou e C., Piazza Spagna 49

Leopold Filli a Genova.

VISTA

Debole e Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

specialista di Dottrica Occulistica

riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti,** tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via **Babuino, 93,** piano primo **ROMA.**

Fonte di Prosperità

può essere l'attenta lettura dell'avviso di quarta pagina relativo alla

LOTTERIA NAZIONALE

Napoli-Verona

Ultime Notizie

L'Ambasciatore italiano, conte Morra di Lavriano, ha consegnato ieri allo Czarevich le insegne della SS. Annunziata, che S. M. il Re d'Italia gli ha conferito.

Il Consiglio delle Casse di previdenza.

Ieri mattina si è riunito il Consiglio di amministrazione della Cassa di previdenza per gli operai.

E' intervenuto l'on. Rava, il quale ha portato i saluti del ministro d'agricoltura.

Il Consiglio ha poi rieletto per votazione segreta a presidente il senatore Doria ed a vice-presidente l'on. Ferrero di Cambiano.

Il Consiglio comincerà i suoi lavori il 5 febbraio.

Per l'emigrazione.

Ieri si è riunito l'Ufficio centrale del Senato per esaminare il progetto sulla emigrazione.

Intervennero i ministri Visconti-Venosta e Morin, i quali diedero delle spiegazioni. Fu così approvata la relazione Lampertico.

Commissione per i Magistrati

Le due Sezioni della Commissione consultiva per le nomine, promozioni e trasmutamenti dei magistrati sono state così composte:

I Sezione — Pres. comm. E. Caselli, pres. di Sez. alla Cassazione di Roma.

Membri: Quarta comm. Oronzo, avv. generale. Flocca comm. Antonio, cons. Cass. Roma

Basile-Basile comm. Rosario, id. id.

Pessarini comm. Francesco id. id.

Mazzella cav. uff. Paolo id. id.

Cefalo comm. Enrico id. id.

Janigro comm. Ettore id. id.

Tirarosi comm. Enrico id. id.

II Sezione — Pres. comm. U. Petrella, cons. Cassazione di Roma.

Membri: Primavera comm. Angelo, cons. Cassa. Roma.

Benedetti cav. Antonino id. id

Stolfo cav. uff. Luigi id. id.

Bemi cav. Franc. id. id.

Gui comm. Antonio id. id.

Natoli cav. Cesare id. id.

Adami cav. Emilio id. id.

Barracano comm. Emilio asst. prec. generale.

Per la città di Livorno.

Ieri il Pres. del Consiglio ebbe una lunga conferenza col comm. Annaratone, prefetto di Livorno. Verso le 17 ricevette pure una Commissione di notabilità liveresi, composta dell'onor. Micheli, dell'avv. Casciuto, del cav. Anselmi, del sig. Cristofanini e del segr. gen. del Comune cav. Baldini, la quale interessò vivamente l'on. Saracco sulle condizioni economiche della città, invocando dal Governo che fosse specialmente mantenuto il lavoro al cantiere.

L'on. Saracco rispose che era pienamente al corrente delle condizioni di Livorno e che il Governo non avrebbe mancato di fare il possibile onde attenuare la disgrazia del momento.

La Commissione, molto soddisfatta dell'accoglienza avuta, espresse al Pres. del Consiglio i più vivi ringraziamenti in nome della cittadinanza.

Per la destituzione degl'impiegati.

La Commissione, incaricata d'esaminare se i motivi della destituzione da un impiego civile siano tali da giustificare la perdita del diritto a pensione, fu nominata per l'anno 1901, come segue:

Mazzoleni barone comm. avv. Carlo, comm. di Stato, senatore, presidente;

Mari comm. Adriano, consigliere di Cassa di Roma, commissario;

Grilli comm. Enrico, consigliere della Corte dei Conti, idem;

Romano cav. Vincenzo, cons. della Corte d'app. di Roma, idem;

Nazari comm. Edoardo, Capo Div. alle Finanze, id.

Giammarino cav. dott. Francesco, segr. nel ministero delle Finanze, segretario.

Ministero Interno.

Ieri è partito per Palermo il comm. Schanzer, che va a presiedere la Commissione d'inchiesta comunale per quella città. Egli era accompagnato dal sottoprefetto Perlioli.

— Ieri il Presidente del Consiglio ebbe una lunga conferenza col senatore Saredo intorno ai lavori della Commissione d'inchiesta per Napoli.

Ministero Esteri.

(S) **Lima,** 17. — E' tornato il Ministro d'Italia, cav. Pirrone, reduce dalla Bolivia, ed ha ripreso la direzione della R. Legazione.

Una smentita.

L'*Agenzia Stefani* annunzia:

" La notizia pubblicata da qualche giornale italiano che lord Curzie, ambasciatore d'Inghilterra a Roma, stia per recarsi in Sicilia per ragioni di salute è assolutamente priva di fondamento. Lord Curzie non ha affatto intenzione di lasciare Roma.

Ministero Lavori pubblici.

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. in adunanza generale ha dato parere favorevole a un progetto di ferrovia elettrica da Napoli a Sorrento.

La Commissione per le Convenzioni ferroviarie, presieduta dall'on. Saporito, ha iniziato ieri lo studio della costituita ferroviaria.

La Sotto-Commissione per l'acquedotto pugliese si riunirà il 26 corrente nella sua presidenza dell'on. Pavoncelli.

Ministero Grazia e Giustizia.

Sono stati chiamati a far parte del Consiglio d'amministrazione del Fondo per il Culto i signori:

Fili Astolfone avv. comm. Ignazio, com. di cass. deputato al parlamento.

Chiapusso prof. comm. Felice, dep. al parlamento.

Cocco-Ortu avv. comm. Francesco, id.

Falconi avv. comm. Prospero, id. sen. di Corte app. dep.

Grossi avv. comm. Federico, dep. al parlamento.

Rizzo avv. comm. Valentino, id.

Nella Magistratura.

Andreani cav. Marsilio, comm. app. a Milano, collocato a riposo.

Argone Giuseppe, presid. del trib. di Vigevano, è trasmutato ad Acqui.

Menichini cav. Salvatore, sost. proc. gen. d'app. di Genova, nom. proc. del Re ad Isernia.

Cerati cav. Ferdinando, pres. del trib. di Acqui, è dispensato dal servizio.

Ministero Tesoro.

Verona, 17, ore 17.15. — (F.) Il banchetto offerto all'on. Daniels a Tregnago era di 75 coperti. Avevano aderito telegraficamente i ministri Finali e Chimirri, l'on. Rubini e la autorità della Provincia e del collegio. Il Daniels, dichiarato che non avrebbe fatto un discorso politico nè finanziario, ha affermato di avere compiuto sempre il suo dovere di deputato, di cercare di mantenersi in buoni rapporti col Governo e di mantenersi lela sotto i tre ministri che susseguirono.

Ha concluso brindando al Re.

Ministero P. Istruzione.

Armanni dott. Luigi è nominato ordinario di diritto amministrativo a Cagliari.

Favare comm. Antonio, ordinario di statistica grafica nella scuola di applicazione per gli ingegneri a Palermo, è nominato preside.

Gnareschi dott. Icilio, ordinario di chimica farmaceutica è nominato direttore della scuola di farmacia a Torino.

Dotteri Adele è abilitata all'insegnamento della matematica nelle scuole normali.

Così cav. Bestiamino, professore di pianoforte del conservatorio di musica di Parma, è nominato a quello di Palermo, comandato a Perugia.

Le biblioteche comunali di Ascoli Piceno e Verona sono ammesse al prestito di libri fuori delle biblioteche governative.

E' aperto il concorso per professore straordinario di chimica a Napoli e di scienza delle finanze e diritto finanziario a Pisa.

La domanda di concorso perverire al Ministero non più tardi del 20 maggio.

Ministero Agricoltura.

L'Istituto zootecnico annesso alla R. Scuola superiore di agricoltura di Portici, diretto dal professor Baldassarre, è stato testè arricchito di un gruppo di 12 bufalotti (2 maschi e 10 femmine). Gli animali sono stati scelti fra i migliori del mercato di Caserta, e vi restano ottimamente agli studi e alle osservazioni che il direttore dell'Istituto si propone di fare.

Ieri si è riunita, nei locali dell'ex-convento di S. Domenico a Magnanapoli, la Commissione nautica.

Ministero Marina.

E' ritornato a Massaua il *Volturno* che coll'altra nave *Prosona* si recò a fare l'ultimo tentativo per disincaglio della *Cariddi*. Le pompe non riuscendo a vincere le infiltrazioni l'ufficiale in seconda imprenditore della nave, il comandante della *Cariddi*, dopo sentito il consiglio degli ufficiali di bordo, decise l'abbandono dello scafo avendo staccato quasi tutto il materiale. Continua lo sbarco del materiale recuperabile.

— E' stato ricevuto dal Ministro della marina il capitano di vascello Rosnari, che prende imbarco sul *Volta* e si reca a Massaua per l'incliesta relativa al naufragio della *Cariddi* sulla costa degli Abab a 70 miglia al nord di Massaua.

Il tenente di vascello Severini Pietro imbarcherà sul *C. Alberto*, in surrogazione del pari grado Barbacane Camillo.

(S) **Napoli,** 17 — La prima divisione della Squadra del Mediterraneo al comando di S. A. R. il Duca di Genova, è partita per Siracusa.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 17 corr. contiene:

Camera dei Deputati: Ordine del giorno per la seduta del 24 gennaio — R. D. in virtù di speciale facoltà approvato il Regolamento per l'applicazione e la riscossione della tassa a favore della Camera di commercio di arti di Novara — R. D. nulla nomina della Commissione incaricata d'esaminare il diritto a pensione degli impiegati civili destituiti.

Ecl. e RR. DD. che provvedono alle sostituzioni dei Consigli com. di Terzanini (Palermo), Soma (Salerno), Zagarise (Catanzaro) nominando rispettivamente RR. Commissari straord.

Id. id. Comune dentice, il sig. Salvatore Canepa e il cav. Francesco Taffuzzi, ed alla proroga dei poteri del R. Commissario straordinario di Monte San Martino (Macerata) — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno — Elenco dei Comuni filloserati, e soggetti di legge sulla fillosserica, al 31 dicembre 1900 — Prospetto dei prodotti lordi approssimativi della Strade Ferrate di prima luglio al 30 novembre 1900.

Prezzo del cambio — Media dei corsi dei Consolidati a contanti nelle varie Borse del Regno.

FRANCIA

Parigi, 16, ore 19 — Una riunione di deputati moderati convocata da Ribot, decise di provocare ad ogni modo la caduta del ministero.

Però il voto della legge sulle Associaz ni è mandata pure assicurato.

La difficoltà più grave sarà la disposizione relativa ai possedimenti delle Associazioni di stesse, in cui dice che siano interrenuti degli accordi fra il governo e il Vaticano.

Parigi, 17, ore 16,35. — La riunione dei deputati moderati convocata da Ribot per la via del lavoro votò ad unanimità un ordine del giorno contro la tatela municipale e governativa e a favore dell'autonomia. Approvò un rapporto riguardante la riguardo conservanza del decreto del 7 luglio scorso.

— L'inchiesta per il preteso tutto di Gyp (pseudonimo di una nota scrittrice) terminò con una ordinanza di non luogo a procedere, non avendo Gyp dato i connotati dei suoi rapitori ed essendo introvabile la casa dove essa sarebbe stata rinchiusa.

ULTIMA ORA

Un vapore incagliato.

(S) **Londra,** 17 — Un dispaccio del Lloyd annuncia che il vapore inglese *Kaisara* si è incagliato sull'isola Riunione. Si crede che vi siano 25 morti.

BORSE E MERCATI

Roma, 17 gennaio

Mercato fermo sufficientemente attivo.

Rendita contanti 99.37 1/2 a 99.35 fine corrente 99.40.

Banca d'Italia 860 — Credito 592 — Banco Roma 134 — Gas 760 — Acque 1060 — Condotte 240 — Omnibus 305 a 302 — Metalli 184 — Immobiliari 175.50 — Ferriere 128 — Cambio 318 — Spagnoli 94 — Consolidati 100 — Forni 75 — Montecatini 230 — Gestioni 131.

Cambi sostenuti.

Francia 106,72 1/2 — Londra 26.54.

Oro 18.30.

Rendita 5 0/0 99.40.

Cambio dazio doganale i8 gennaio L. 105.71

Dal 14 al 20 — fino a L. 100 — L. 105.45.

BORSE ITALIANE — 17 Gennaio 1901.

N. B. - I prezzi sono a due mesi.

CORSI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0	99 43	99 32	99 40	99 43
Id. fine	—	—	99 45	—
Id. 4 1/2 0/0	108 80	—	108 80	108 90
Az. B. d'Italia	874 50	—	875 —	875 —
» B Generale	—	50 —	—	—
» Cred. Mobil.	521 50	521 —	522 —	521 50
» Merid.	699 50	699 —	699 50	700 —
» di Torino	—	—	275 —	—
» B. Sconto	—	—	189 —	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovvraz	—	—	—	—
» Nav. Gen.	437 —	438 —	—	—
» Raff. Ros.	400 —	406 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	301 50	—	—
Id. Merid.	—	314 —	—	—
Fo. d'Italia 3 0/0	—	500 —	—	—
» 4 0/0	—	507 —	—	—
» di Paolo	—	—	510 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista,	106 87	106 70	106 68	105 65
Berlino id.	129 70	129 72	129 75	129 75
Le dra id.	26 84	26 84	—	—
Londra » Ulm.	—	—	26 55	26 20 1/2

Consolidati - Media uff. del Regno, 18 gennaio

	con cedola	senza cedola
0/0 lordo	99 33 3/4	97,33 3/4
4 1/2 netto	108,89 3/4	107,77 1/4
0/0 netto	96,10	97,10
0/0 lordo	61,68	60 98

Parigi, 17, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita	—	—	—
3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	101 90	101 90	101 85
» 3 1/2 0/0	103 80	103 80	103 45
ITALIANA 5 0/0	96 10	96 05	96 05
Turca	23 70	23 65	23 67
Spagnuola	71 92	71 83	72 10
Russa nuova	—	98 15	—
portoghese	—	23 87	23 87
Ungherese	—	90 70	—
Egiziane 4 0/0	—	106 50	106 50
Banca di Parigi	1070 —	1075 —	1067 —
Banca Ottomana	—	588 —	587 —
Credito Fondiario	—	—	659 —
Azioni Suez	—	3610 —	3610 —
Lotti Turchi	—	111 —	111 —
Ferr. Meridion.	—	684 —	—
Cail Italia	—	5 3/4	5 3/4
Su Londra	—	25 15	25 11
Su Madrid	34 90	—	—
Cail Argentini	—	—	—

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 17, ore 15.50. (Fonte Italiana). — Attacchi Rio debolezza rame trattengono buone disposizioni mercato oggi esteriore 101,91 — 94,05 — 71,82 — 27[50 — 5[71 — 90[95 — 1441 — 1110 — 3192 — 1[2 — 365 — 179 — 396 — 104 — 1075 — 1117 — 64,80 — 65 — 712 — 3605 — 36,40 — 915 — 153 — 2365 — 598 *Metropolitain* 575 risorcato.

Parigi, 17, ore 15,47. (Fonte francese). — Borse calme e fiacche. Qualche realizzo sopra recente mercato.

Vienna, 17, calma	Londra, 17 apertura			
	16	17		16	17
C. sterlino	862 75	862 25			
Rend. ung.	117 45	118	Nuovi Cons.	97 1/16	97 1/16
Id. oro	98 80	98 80	Italiani	98 1/2	98 1/2
Nuovi ora	19 15	19 15	Turca	23 —	23 —
Lire ital.	90 75	90 70	Egiziani	104 1/2	104 1/2
Londra	240 75	240 75	Argenti	29 5/16	29 5/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st. 120,000

Berlino, 17, pessante			Sconto ufficiale
	16	17	
Ital. cont.	95 30	95 25	SAGGIO
f. mese	95 30	95 30	
In. Merid.	133 20	—	Italia . . . 4 1/2 0/0
» Medit.	99 10	—	Francia . . . 3 per 0/0
Austriache	57 90	57 90	Inghilterra . 3 per 0/0
Mercl.	—	89 80	Germania . . 4 per 0/0
» Roman.	93 90	93 90	Austria . . . 4 1/2 0/0
Mobil.	—	—	Svizzera . . 3 per 0/0
Ch. Comun	—	—	Belgio . . . 3 per 0/0
Rubl

LA COLLANA MALEDETTA

ROMANZO di

E. ESCOFFIER

PARTE SECONDA.

Suavia del Coslo — IV.

— L'espediente è buono ma la macchina è mal condizionata... Voi non volete supporgo che io mi sgrachi la testa: a che vi servirebbe? Mettetemi dunque uno dei vostri vestiti al disotto.

— E' un buon diavolaccio — dissero gli uomini lasingati.

— Tutti parigini? — domandò Alberto.

— No, ma fa lo stesso. San Francisco è un sobborgo di Parigi per la mariuoleria.

— E vi pagano bene?

— Dipende — disse il primo... Non abbiamo tutti i giorni dei clienti come lo.

— Clienti lo. Clienti !... avete un po' dimenticato il senso della parola francese, mio caro... Cliente per forza, non dico. Ma vediamo se vi offrisei cinquemila lire ciascuno?

— E' una somma ma prima dobbiamo vedere cio che ci spetta di diritto.

E senz'altro preambolo con mano leggiera frugò nelle tasche di Alberto.

Via via che ne ritirava qualcosa la disponeva sul petto del prigioniero, il quale avera addosso una somma abbastanza importante.

Fortunatamente non aveva seco le lettere di cr dito.

I furfanti si divisero circa mille lire ciascuno.

— Passiamo ai gioielli disse colui? che pareva il capo della spedizione.

Dopo avergli staccato l'orologio i gemelli senza che Alberto facesse resistenza ;

— Vediamo le mani.. prosegui.

Alberto trasalì. Il pegno d'amore che la signora Villeneuve gli aveva dato per parte di Andrea era un semplice anello, senza valore, ma che per lui ne aveva più che se fosse stato tempestato di brillanti.

Intenamente la data 3 agosto 1870, ricordo dell'incontro dei giovani, poi una lucetta — seguita da altre due più piccole, dove sarebbe stata apposta la data del matrimonio. Per un sentimento delicato che gli avvenimenti giustificavano non aveva voluto esporre quel pegno a ricevere il marchio dell' imparità, e l'aveva lasciato all'albergo.

Dopo aver esaminato le mani del paziente ;

— Spiacente di dover prendere tutto disse il capo della banda intascando il bottino ; ma è una regola assoluta.

— Il vostro padrone l'eige, insinuò Alberto.

— Precisamente.

— E si può sapere chi è desso?

— Ah! sei troppo curioso, piccino mio.

— E se vi dessi dieciniila lire ciascuno, lo direte?

Gli uomini si guardarono, esitanti con occhi cupidi.

Ci sarebbe voluto poco a decidarli. ed il conte Alberto si disponeva a spingere più oltre il suo sistema di corruzione, allorchè il rumore di un colloquio impegnato nella via destò la loro attenzione.

— Un giovane non vi ha chiesto di indicargli la via? diceva un passante.

— No, rispondeva il cocchiere.

— Non lo avete visto passare?

— No.

— E' strano !... Intanto nessuna guardia, e non un'anima !...

Alberto aveva riconosciuta la voce di Daniele. Approfittando del momento di attenzione dei suoi aggressori, egli aveva manovrato in modo da allargare i suoi legami; aveva già il braccio destro libero ; lasciandosi scivolare fino alla vaiola, di cui abova osservato la chiusura estrasse la sbarra di ferro passata in doppio anello. La placea si abbattè e le sue gambe erano già fuori.

— Daniele! esclamò con tutta la sua forza. A me, Daniele ?...

V.

Difatti era Daniele, che lanciatosi alla ricerca dell'amico e compagno, si era rivolto al cocchiere della falsa carrozza notturna.

I lettori ricorderanno con quale energia il contadino era sfuggito dalla casa dove stava per trovare la morte.

Ricorderanno altresì che nella sua corsa precipitosa attraversò il giardino aveva incontrata la casetta del guardiano al quale aveva intimato di aprire.

Ebbene, l'uomo vedendo la canna dell'arma rivolta verso di sè indietreggiò istintivamente.

— Mio buon signore, disse, io... ma...

— Daniele lo affaerè per il braccio e lo trascinò fuori.

— La porta non si può aprire... Vien barricata tutte le notti...

— Allora come si fa ad uscire ?

Dalla porta piccola; bisogna rientrare...

— Imbecille !... non senti le fucilate? Se ti fa seguissero come faresti ?...

— Dal tetto della casetta.

— Indiesusi la strada.

Dal modo con cui Daniele gli stringeva il braccio, il guardiano capì che era inutile ogni resistenza.

— Perderò il mio posto mormorava... ma avrò salva la vita... venite.

Salì una scalettina che conduceva ad una specie di soffitta, aprì l'abbaino, e disse :

— Da questa parte.

(Continua).

DOMANI SI CHIUDE

LA VENDITA DEI BIGLIETTI

della Grande Lotteria Nazionale NAPOLI-VERONA

Si rammenta che i Biglietti acquistati alla vigilia dell'estrazione vinsero sempre i premi più importanti.

I Biglietti costano Lire DIECI - i mezzi Biglietti Lire CINQUE - i decimi di Biglietto UNA Lira.

Si vendono in Napoli dal Comitato per l'Esposizione d'Igiene, sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia - In Verona presso il Comitato per l'Esposizione Agr.-Ind. sotto l'alto patronato del Governo. In Genova dalla **Banca F.lli CASARETO di F.sco** Via Carlo Felice, 10. — In Roma al Banco M. Mozzi Piazza S. Silvestro - Banco L. Corbucci - Piazza di Spagna n. 88 - Banco Prato e Ramoni, via Nazionale 25 - Banco di Cambio Romano, via del Corso Umberto, I 336 - Cav. Uff. Neri Pietro, Cambia Valute, Piazza San Carlo al Corso Umberto I 127. Nelle altre città presso i principali banchieri e cambiavalute, Collettorie e Uffici postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

Si avvisa che - Biglietti, Mezzi Biglietti e Decimi di Biglietto - a centinaia completi con premio garantito ne rimangono pochissimi, e quindi conviene sollecitare le richieste.

Domandate sempre il programma dettagliato che spiega in modo ben chiaro come vengono assicurate ad ogni centinaio di biglietti o di frazioni di biglietti delle vincite importanti; a quali numeri spettano, senza sorteggio i premi di Consolazione da Lire **25000 - 12500 - 5000 e 2000**, e come vengono **assegnate Lire Ventimila all'ultimo estratto.**

Se qualche rivenditore fosse sprovvisto di biglietti o pretendesse un prezzo maggiore a quello di costo rivolgetevi subito alla BANCA CASARETO in Genova che essendo ricaricata dell'emissione è l'unica che posse ancora eseguire qualunque ordine senza aumento di prezzo.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati ma consecutivi.

TARIFFA

Corrispondenze

10 parole L. 1, ogni parola in più cent. 5

10 parole L. 1	I Categoria	Aggiunta 25 Cent. Sociale

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, diritto od offerte di capitali, avvisi di lotto, cessioni di negozi, Banchi pegni, diritto, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	Aggiunta 25 Cent. Sociale

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

50 parole C. 50	III Categoria	Aggiunta 25 Cent. Sociale

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 8 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, mastri, persone di servizio, vendite per occasioni doppelli in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di pura entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte avranno del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Camere mobiliate

da 1 a 10, a L. 1,50 e più anche a giorni. Via Tritone, 164, p. p.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2	*L. 13,50*
Collarino di bronzo	» *2,50*
Punta rame alta cm. 20	» *2,50*
Corda rame a 5 fili	» *0,05*
Piastra di rame 30X30	» *5,00*

Catalogo gratis. Forniture e impianti — *F.lli G. C. DALLE MOLLE* fabbricanti di apparati elettrici, fornitori dello Stato e delle Ferrovie. *Roma*, Via Due Macelli, 10-11, Telefono N. 1564

Consulti in affari e domande di curiosità

La veggente sonnambula **ANNA D'AMICO** è celebre in Italia e all'estero. La sua fama mondiale è confermata dai numerosi e splendidi successi ottenuti mediante le rivelazioni che essa dà nel profondo suo sonno magnetico. Per consultare la sonnambula, se si tratta di affari privati, curiosità ecc. occorre scrivere le domande opportune, le iniziali della persona a cui il consulto si riferisce ; e la sonnambula darà gli schiarimenti e i consigli necessari onde la persona interessata tragga profitto. Tutte le lettere e corrispondenze per consulti saranno tenute con la massima segretezza. Per qualunque consulto conviene spedire dall'Italia L. **5**, dall'estero L. **6** in lettera raccomandata o cartolina-vaglia diretta al

Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma, 2 - BOLOGNA.

Neuronikon Kernot

Tonico. ricostituente, digestivo.

Questo preparato riunisce il più utile, come risulta da numerosi esperimenti praticati da distinti clinici, nella nevrastenia e in tutte le affezioni dipendenti da esaurimento nervoso ; accompagnato all'igiene, è l'unico rimedio atto a debellare la nojosa sintomatologia neuropatica.

Ogni bottiglia si vende in Napoli lire TRE.

Contro vaglia-postale o cartolina-vaglia di lire sette se ne spediscono in provincia 2 bottiglie per pacco postale.

Unico deposito nella Farmacia inglese di KERNOT Farmacista di S. M. il Re d' Italia — Strada S. Carlo n. 14 - NAPOLI - palazzo proprio.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanch*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
Costm. 0 L.	2.45			costm. 14 L.	1 50	3 Numeri L.	11.75		
» 1 »	2.80	Bicchi . . . L.	0.50	» 16 »	1 80	4 »	» 13.50	7/10 . . . . L.	1 40
» 2 »	3.30	Bottoni ord. »	0.50	» 18 »	2.20	6 »	» 21.—	8/10 . . . . »	1.60
» 3 »	3.75	legno. . . . »	0.35	» 21 »	2.75	8 »	» 25.75	9/10 . . . . »	1.80
» 4 »	4.75	Perille . . . »	0.45	» 24 »	3.50	10 »	» 29.50	*Cordoni di seta*	
» 12 »	6.—					12 »	» 32.—	al metro . . L.	0.25

Impianti, orniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. **1564**

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Thè indiano nuovo raccolto Qualità superiore. Ristora. D' giunto da Calcutta. Vendesi a lire nove al chilogramma, dall' Amministrazione Istituto Comerciale, 127 piazza Montecitorio secondo piano. 526

Vigna splendida posizione vende i Monzino mobiliato, acqua marcia, orto modello, rendita circa L. 2500. Per trattative rivolgersi studio avv. Virnali Tritone 61. 523

Cercasi appartamento vuoto camere e cucina non molto lontano dalle stazione di Termini opposizione al sole, massimo lire 45 da uomo serio impiegato. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano ". 524

Volete guadagnarvi sicuramente le 25 in ore? Spedite lire una al Banco Angelo Sola in Roma via S. Vincenzo 7, e riceverete un mezzo, che ve le procurerà 532

Vendesi palazzo splendida posizione adatto per albergo collegio, casa religiosa rivolgersi notaio Bobbio Vicolo Sciarra Roma. 541

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento elegantemente mobiliato dame contrattazione presso il Corso Umberto I. casso all'angolare, acqua marcia illuminazione con accumulatore per le scale Rivolgersi all' Amministrazione del Popolo Romano 550

Corso piazza Sciarra 239, affittasi piccolo appartamento di sei vani e terrazza p. i rivolgersi al portiere 535

Splendida posizione presso villa Ludovisi affittasi elegante appartamento mobiliato libero 6 camere e cucina lire 120 mensili. Via Sallustiana 4 interno 3 angolo Quintino Sella. 532

III^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di lingua italiana e forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola del Cesarini 52. 462

Une demoiselle suéd, désquée à Paris, cens et conversation française, à 2 fr. l'heure. Ecrire: E. Nicolas poste Rome. 559

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 28 p. ultimo, prima porta a sinistra 561

Scuola semigratuita di piano via 166, chitarra e mandolino, a tutte l'ore anche a domicilio, per signorine e giovinetti, con metodi del Liceo di S. Cecilia, professore di Bologna e figlia via Carlo Alberto 4 int. 6. 485

Mercanti di campagna vera bibita. Ottima produzione specialmente per vari anni del cav. Attilio Starabotti. Per acquisti dirigersi al mediatore in Fattorini (Roma). 537

Fattore provetto di campagna con ampissimo condizioni equo, modesto, in qualunque regione purchè con speciale per terreni vitati ed olivati. Scrivere indirizzo O. O. fermo in posta Roma. 449

Pianoforti verticali nuovi, corde cantanti cinque anni. Vendonsi per conto fabbrica, ribasso inaudito cinque anni. Vendonsi per conto fabbrica, ribasso inaudito per cessa sul prezzo magazzino. Rivolgersi mercoledì via Sistina 5 primo piano Roma. 529

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roux e Joaqu. Ofenbach e C.
Carta Ditta B. Magnani — Inchiostri Degen-Wirth Lipsia

Cameriera fina che sa pettinare e lavorare da sarta desidera collocarsi presso distinta signora, buone referenze. Scrivere Ravizza fermo posta Roma. 561

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	2.15	9.20	—	13.—	—	17.5	—	19.10	
Pisa	—	—	—	9.50	14.44	16.50	18.40	19.30	0.5
Torino . . .	—	—	5.35	14.20	20.50	20.40	23.45	—	
Milano . . .	—	—	7.—	14.50	20.40	23.45	—	—	
Foligno-Ancona	5.10	—	13.—	18.—	0.30	12.45	—	—	
Firenze-Bologna	—	—	9.30	9.40	14.30	22.5	—	—	
Tivoli-Avezzano	7.15	—	—	—	11.30	16.35	18.10	—	
Tivoli	—	—	—	—	11.30	16.35	—	—	
Civitavecchia. .	—	9.55	—	—	—	—	—	—	
Frascati. . . .	7.20	9.—	8.—	14.20	20.20	23.45	—	—	
Marino-Albano .	7.20	9.40	11.—	—	19.—	—	—	16.16	
Anzio-N. (v. Albano)	8.25	9.55	12.16	—	—	—	—	—	
Anzio-N. (v. Campo)	8.25	9.55	—	12.16	—	—	—	—	
Velletri-Terracina.	6.15	—	10.5	—	—	—	17.30	—	
Roccasecca-Ceprano	6.40	—	—	13.10	16.10	17.28	—	—	
Fiumicino	8.15	—	16.—	17.30	—	—	—	—	

Napoli	—	8.45	—	14.—	—	18.5	—	19.10	
Pisa	—	—	—	9.50	14.44	16.50	18.40	19.30	0.45
Torino . . .	—	—	—	9.50	14.44	16.50	18.40	19.30	0.45
Milano . . .	—	—	—	9.50	16.44	16.50	18.40	19.30	0.45
Ancona-Foligno	—	—	—	—	—	14.10	—	—	0.27
Milano-Firenze .	—	11.40	14.50	—	—	—	—	21.45	—
Avezzano-Tivoli .	—	7.50	10.15	—	13.50	—	—	—	18.25
Tivoli	—	—	—	—	14.30	19.10	21.15	—	—
Civitavecchia. .	—	—	—	—	17.24	—	—	—	—
Frascati . . .	—	7.50	9.20	16.35	16.5	—	22.30	0.45	
Marino-Albano .	—	7.50	10.15	18.45	16.45	19.5	—	—	—
Anzio-N. (v. Albano)	—	—	10.5	—	—	—	—	—	—
N.-Anzio (v. Campo)	—	8.35	—	—	—	17.10	—	—	0.27
Albano-Marino.	—	7.50	10.3	14.19	16.40	19.27	—	—	—
Terracina-Velletri.	—	8.25	9.35	—	—	17.30	—	—	—
Vit.-to-Roccasecca	—	9.52	12.55	—	—	20.41	—	—	—
Fiumicino	—	8.30	—	—	—	17.30	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	9.30	11.30	16.—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bagni S.	7.4	10.13	12.20	16.38	—	—	—	—	—	—	—	—
Tivoli a.	7.40	10.44	13.15	17.16	—	—	—	—	—	—	—	—
Tivoli p.	8.55	—	15.10	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bagni S.	9.30	8.07	15.56	18.40	—	—	—	—	—	—	—	—
Roma a.	9.50	8.40	16.44	19.20	—	—	—	—	—	—	—	—

GUIDA FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Ascesa al portone di Bronzo e Scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si vista soltanto con un permesso speciale.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via Segretaria S.)

CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-30. Permesso via Segreteria S.

Biblioteca Liceri: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.

Palazzo Reale R.: Scalinata; dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre Uff. R. Scudiere.

Museo ESQUISIE. ARTISTICO: al Capo le Case, 9 alle 14.

Id.: DI CESSI: Via Venti Settembre 5A, dalle 13 alle 16.

Galleria: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.

Galleria S. LUCA: via Bonella 14, dalle 9 alle 15.

Galleria DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.

Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 9 alle 15.

Catacombe S. SEBASTIANO sotto la Chiesa: via Appia Antica dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via delle stesse sonne, dalle 9 al tram.

Villa PAMPHILI: Fori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro strazione del Giardino, dalle 9 alle 13

Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 9 alle 15.

Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27 alle 15.

Id. ETRUSCO: P. Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15 (c.).

Id. ANTIQUARIO: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 14.

Galleria. NAZIONALE. Via Lungara 10, dalle 9 alle 15.

Id. ARTE MODERNA. via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla e Santius S. Petronil.

In: Via delle Sette Chiese 79A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello e t. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 alle 15 1/2.

Complesso: MUSEO PINACOTECA TABULARIUM

9 TORRE, dalle 10 alle 15.

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera mobiliata e pensione, volendo (Esposta al sole) Lungo Tevere Prati N. 17 piano I. Da non confondere col Lungo Tevere Mellini. R. O. 545

Camera elegantemente mobiliata con tappeti a un letto lire 25 a 2 letti lire 35. Via Farini N. 5 del portiere. 551

Salotto e camera con due letti molto finestre nella via porta a mezzogiorno via Frattina 119 p. 3 543

Camera e salotto ammobigliato e stanza Torino piano 1. ottima esposizione. Dirigersi portiere via Farini N. 12. 543

Camera mobiliata via Principe Umberto N. 73-b fronte all'Hotel Continentale esposizione a mezzogiorno. 542

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Luce Ieri mattina 12 venne cercarti chi mi testimonie ciesta ora 17 ricevi posto Palmo cui all. ove Maria consegnerà biglietto. Sono disgiuntole. Tanti b... ELETTRICA. 548

Gli abbonati che intendono fare qualche variazione all'indirizzo del Giornale abbiano la cortesia di unire alla lettera aperta la fascetta del giornale stesso.